



EUROPE DIRECT
Basilicata



SCOPRI L'EUROPA CON NOI

Quindicinale di informazione sulle opportunit  ed iniziative europee

*Newsletter realizzata
con il contributo della
Commissione Europea
Rappresentanza in Italia*

In questo numero

NOTIZIE DALL'EUROPA	pag. 3
CONCORSI E PREMI	pag. 13
STUDIO E FORMAZIONE	pag. 14
PROPOSTE DI PROGETTI EUROPEI	pag. 16
OPPORTUNIT� LAVORATIVE	pag. 21
BANDI INTERESSANTI	pag. 24
LE NOSTRE ATTIVIT� ED INIZIATIVE	pag. 42
I NOSTRI SPECIALI	PAG. 49



**Centro EUROPE DIRECT BASILICATA
gestito dall'associazione EURO-NET
e realizzato con il contributo della
Unione Europea nell'ambito
dell'omonimo progetto**

INDICE

NOTIZIE DALL'EUROPA	3
1. Normativa sui mercati digitali.....	3
2. Economia circolare: entra in vigore la legge su batterie più sostenibili, circolari e sicure	3
3. Erasmus+: selezionati 159 progetti per la modernizzazione dell'istruzione superiore	4
4. Il Fondo europeo ha aiutato 13 000 lavoratori licenziati a riqualificarsi.....	5
5. Statistiche su asilo e immigrazione	5
6. Normativa sull'IA: la prima regolamentazione sull'intelligenza artificiale.....	7
7. Cibersicurezza: le minacce principali e quelle emergenti	8
8. L'impatto della globalizzazione sull'occupazione nell'UE.....	10
9. Accordi commerciali: su cosa sta lavorando l'UE	11
10. Aperte le candidature per il Team Europe Direct	12
CONCORSI E PREMI	13
11. Contest fotografico internazionale "Run for Art".....	13
12. Concorso fotografico "Dal Riciclo all'economia ciRcolaRe"	13
13. Premio letterario "La Fiaba di Selvino"	13
14. Premio giornalistico "Giovani e futuro": al via la prima edizione.....	14
STUDIO E FORMAZIONE	14
15. Premio Barcellona 2023	14
16. Premio Stoccolma 2023.....	14
17. Stage sul Diritto del mare con ITLOS.....	15
18. Tirocinio all'EIOPA	15
PROPOSTE DI PROGETTI EUROPEI	16
19. Volete realizzare un progetto europeo e non sapete trovare i partner? Contattateci.....	16
OPPORTUNITÀ LAVORATIVE	21
20. Offerte di lavoro in Europa.....	21
21. Offerte di lavoro in Italia.....	23
BANDI INTERESSANTI	24
22. BANDO – Programma Erasmus, ecco tutte le scadenze del 2023”	24
23. BANDO – Corpo europeo di solidarietà, al via il bando 2023.....	25
24. BANDO – Aggiornamento bandi EuropeAid.....	26
25. BANDO – Nuove linee guida del Fondo di Beneficenza Intesa Sanpaolo	26
26. BANDO – Coinvolgimento attivo dei cittadini in vista delle elezioni europee.....	28
27. BANDO – LIFE 2023 su economia circolare e qualità della vita.....	29
28. BANDO – La Commissione Europea premia l'innovazione umanitaria	30
29. BANDO – Bando LIFE 2023 su Natura e biodiversità.....	31
30. BANDO – Grant della Fondazione Suez per l'accesso a servizi WASH.....	32
31. BANDO – Fondazione di Comunità Milano: Bando 57, al via la nuova edizione.....	32
32. BANDO – Secondo bando per azioni innovative della European Urban Initiative	33
33. BANDO – Benessere psicologico e sociale degli adolescenti	34
34. BANDO – Dal PNRR 10 milioni per il capacity building nella transizione digitale e verde.....	35
35. BANDO – UE per partenariati strategici con le OSC per il Vicinato Orientale.....	36
36. BANDO – Dal governo olandese 57 milioni per la cooperazione in materia di migrazione	36
37. BANDO – UNESCO a supporto della libertà di media e giornalisti	37
38. BANDO – UNDP per la coesione sociale in Tunisia	38
39. BANDO – Impatto+ edizione 2023.....	39
40. BANDO – UE per combattere disinformazione su guerra, elezioni e genere	39
41. BANDO – Seconda iniziativa di emergenza AICS a favore dell'Ucraina	40
42. BANDO – “Zero in condotta” per rafforzare le OSC attive sul cambiamento climatico	41
43. BANDO – Nuovo affidato AICS per l'occupazione giovanile in Mozambico.....	41
LE NOSTRE ATTIVITÀ ED INIZIATIVE	42
44. Nuova rubrica "Caffè europeo" curata dal Centro Europe Direct Basilicata.....	42
45. Pronto il Risultato 3 del progetto “Digi4You”	44
46. Scambio giovanile “Healthy habits for healthy life” a Cipro	44
47. Seminario in Finlandia “Well-prepared is well done”	45
48. A breve il secondo meeting del progetto “Learn STEM” a Padeborn in Germania	46
49. Risultato del nostro sondaggio sul “REPowerEU”	46
I NOSTRI SPECIALI	49
50. Presentazione del docufilm “Vado Verso Dove Vengo” a Frapp Festival di Pomarico.....	49

NOTIZIE DALL'EUROPA

1. Normativa sui mercati digitali

La Commissione avvia una **consultazione** su un progetto di modello per la descrizione delle tecniche di profilazione dei consumatori che chi controlla l'accesso (i gatekeeper) applica ai propri servizi di piattaforma di base.

I gatekeeper sono tenuti a presentare la descrizione alla Commissione nell'ambito degli obblighi loro imposti dalla normativa sui mercati digitali. Tutti i portatori d'interessi dispongono di sei settimane di tempo, fino al 15 settembre 2023, per esprimersi sul progetto tramite EUSurvey. I gatekeeper raccolgono e accumulano grandi quantità di dati dagli utenti, il che limita la possibilità per i potenziali concorrenti e le start-up di competere con loro. La trasparenza delle tecniche di



profilazione dovrebbe contribuire a evitare che la profilazione approfondita dei consumatori diventi lo standard del settore e consentire ai concorrenti di differenziarsi offrendo migliori garanzie in materia di tutela della vita privata. Il progetto di modello specifica le informazioni minime che la Commissione si aspetta che i gatekeeper forniscano per migliorare la trasparenza delle tecniche di profilazione che

utilizzano e la responsabilità. La descrizione deve essere sottoposta a audit indipendente e i gatekeeper devono pubblicarne una panoramica significativa e non riservata. Sia la descrizione che la panoramica devono essere aggiornate ogni anno. L'obiettivo della consultazione è raccogliere le opinioni dei portatori di interessi sul progetto di modello per garantire che siano presi in considerazione tutti gli aspetti pertinenti della profilazione dei consumatori. In questo modo si garantirà la trasparenza e faciliterà la supervisione da parte della Commissione e delle autorità competenti. In particolare, la Commissione accoglie con favore i contributi dei potenziali gatekeeper, dei gruppi di interesse dei consumatori, degli esperti di dati, delle pertinenti autorità nazionali competenti, degli utenti commerciali delle piattaforme, come gli inserzionisti, e degli auditor attivi nei settori interessati. La Commissione designerà i gatekeeper ai sensi della normativa sui mercati digitali entro il 6 settembre 2023. Le imprese designate disporranno successivamente di sei mesi per conformarsi all'elenco degli obblighi e dei divieti di cui alla normativa sui mercati digitali.

(Fonte Commissione Europea)

2. Economia circolare: entra in vigore la legge su batterie più sostenibili, circolari e sicure

Il regolamento sulle batterie, che entra in vigore oggi, permetterà di garantire che le batterie abbiano una ridotta impronta di carbonio, utilizzino solo il minimo di sostanze nocive e necessitino di meno materie prime e che siano raccolte, riutilizzate e riciclate in Europa.

A partire dal 2025 saranno attuate misure per migliorare le prestazioni e l'impronta di carbonio delle batterie nei veicoli elettrici, nei mezzi di trasporto leggeri e negli usi industriali. Le batterie immesse sul mercato dell'UE potranno contenere solo una quantità limitata delle sostanze nocive ritenute necessarie. Obiettivi in materia di efficienza di riciclaggio, recupero dei materiali e contenuto riciclato saranno introdotti gradualmente a partire dal 2025. Tutti i rifiuti di batterie raccolti dovranno essere riciclati e dovranno essere raggiunti livelli elevati di recupero, in particolare per le materie prime critiche come cobalto, litio e nichel. A partire dal 2027 i consumatori potranno rimuovere e sostituire le batterie portatili in qualsiasi momento del ciclo di vita dei loro prodotti elettronici. Per aiutare i consumatori, un codice QR darà accesso a un passaporto digitale con informazioni dettagliate su ciascuna batteria. Inoltre, grazie alle prescrizioni relative al dovere di diligenza previste dalla nuova legge, le imprese devono garantire che l'approvvigionamento di litio, cobalto, nichel e grafite naturale contenuti nelle loro batterie non abbia un impatto ambientale o sociale negativo. Maggiori informazioni sul regolamento sulle batterie sono disponibili [qui](#).



(Fonte Commissione Europea)

3. Erasmus+: selezionati 159 progetti per la modernizzazione dell'istruzione superiore

La Commissione ha selezionato 159 progetti da finanziare nell'ambito dell'azione di Erasmus+ per lo sviluppo di capacità nell'istruzione superiore, che promuove la modernizzazione e la qualità dell'istruzione superiore nei paesi terzi di tutto il mondo.

I progetti rispondono tutti all'obiettivo generale di sostenere la cooperazione internazionale nell'istruzione superiore, migliorare i sistemi d'istruzione e rafforzare la crescita e la prosperità a livello mondiale. Attraverso i progetti selezionati quest'anno, 2 500 portatori di interessi del settore dell'istruzione superiore provenienti da quasi 130 paesi dell'UE e del resto del mondo collaboreranno per modernizzare e internazionalizzare l'istruzione superiore. La dotazione complessiva per il 2023, pari a 115,3 milioni di €, sarà utilizzata, ad esempio, per promuovere la



professionalizzazione della matematica in Africa centrale, studi universitari in diritto dell'equità e dell'uguaglianza per i gruppi vulnerabili in America latina, programmi di studio per un'economia blu sostenibile nel Mediterraneo meridionale e corsi per un cambiamento trasformativo nell'educazione sanitaria nel Sud-Est asiatico. Altri progetti in regioni diverse riguardano le competenze

imprenditoriali delle donne in Asia centrale, la preparazione all'istruzione digitale nei Balcani occidentali, la creazione di uffici per le relazioni internazionali nelle università in Medio Oriente e i programmi di studio in materia di resilienza alimentare e nutrizionale in Africa occidentale. Quest'anno l'UE ha inoltre stanziato 5 milioni di € supplementari a favore dell'Ucraina per sostenere un progetto Erasmus+ su vasta scala rivolto alle università e inteso a rafforzare l'ambiente digitale per l'istruzione superiore nel paese. Il progetto quadriennale denominato "DigiUni" svilupperà una piattaforma digitale ad alte prestazioni per le università ucraine, che sarà particolarmente utile agli studenti che hanno dovuto abbandonare il loro paese o sono sfollati interni. Garantirà infatti agli studenti iscritti agli istituti di istruzione superiore ucraini la continuità didattica in lingua ucraina e secondo il programma di studio ucraino. Nello specifico, la piattaforma DigiPlatform offrirà uno strumento di apprendimento digitale per la formazione sulle tecniche di insegnamento online e l'adattamento dei contenuti di apprendimento ai fini dell'erogazione online o virtuale. Al progetto, coordinato dall'Università nazionale Taras Shevchenko di Kiev, parteciperanno istituti di istruzione superiore e portatori di interessi di 6 Stati membri dell'UE (Belgio, Cechia, Francia, Germania, Polonia e Spagna) e altri 15 partner ucraini, tra cui 9 università nazionali, i ministeri dell'Istruzione e della Trasformazione digitale, l'Agenzia nazionale per la garanzia della qualità nell'istruzione superiore e 3 associazioni che rappresentano il settore informatico e gli studenti. Nell'ambito del sostegno del programma alla regione del vicinato orientale, altri 19 progetti di sviluppo delle capacità vedono la partecipazione di università e autorità ucraine; alcuni di questi progetti riguardano il ruolo delle università nella ricostruzione, nonché proposte di riforma dei programmi di studio incentrate sulla pace e sul multilateralismo quali elementi trasversali negli studi o il miglioramento delle competenze in materia di efficienza energetica. Le convenzioni di sovvenzione saranno firmate entro novembre 2023, in modo che le attività dei progetti possano essere avviate prima della fine dell'anno.



Contesto

Creato 36 anni fa, Erasmus+ è uno dei programmi più emblematici dell'UE e finora vi hanno partecipato quasi 13 milioni di persone. Per il periodo 2021-2027 ha una dotazione indicativa complessiva di 26,2 miliardi di € e pone un forte accento sull'inclusione sociale, sulla transizione verde e digitale e sulla promozione della partecipazione dei giovani alla vita democratica. L'azione di Erasmus+ per lo sviluppo di capacità nell'istruzione superiore fa parte di una serie più ampia di azioni volte a promuovere gli scambi di studenti e personale e a sostenere la cooperazione nel settore dell'istruzione tra l'Europa e il resto del mondo. Queste azioni internazionali si basano su partenariati tra istituzioni e portatori di interessi dei 27 paesi dell'UE e dei 6 paesi associati, da un lato, e di altre regioni del mondo, dall'altro (paesi terzi non associati). I 6 paesi associati a Erasmus+ sono Islanda, Liechtenstein, Norvegia, Macedonia del Nord, Serbia e Turchia. Le azioni sono pensate per portare benefici a tali paesi terzi, utilizzando la cooperazione nell'istruzione superiore come canale per rafforzare i legami tra l'Europa e questi paesi del mondo. Nel complesso, i partenariati consentono di sviluppare nuovi contenuti e tecniche di insegnamento, formare il personale e migliorare la qualità dei sistemi universitari e della relativa amministrazione. I progetti, nei casi in cui devono coinvolgere nelle loro attività le autorità nazionali preposte all'istruzione, possono anche aprire la strada a nuovi approcci strategici e riforme. In più, oltre ad apportare

benefici al settore dell'istruzione, sviluppano anche competenze e pratiche in settori chiave per l'economia e la società, quali la produzione verde, la gestione dell'energia, la scienza dell'alimentazione e l'imprenditorialità, solo per citarne alcuni. Erasmus+ dispone di una dotazione complessiva di 613 milioni di € per lo sviluppo di capacità nell'istruzione superiore nel periodo 2021-2027. Avranno luogo altre 4 selezioni annuali e il prossimo invito a presentare proposte sarà pubblicato nel novembre 2023.

(Fonte Commissione Europea)

4. Il Fondo europeo ha aiutato 13 000 lavoratori licenziati a riqualificarsi

La Commissione ha pubblicato la relazione sulle attività del Fondo europeo di adeguamento alla globalizzazione per i lavoratori espulsi dal lavoro (FEG) per il 2021-2022.

Nel periodo in esame, l'UE ha stanziato 51,8 milioni di € del FEG per aiutare oltre 13 000 lavoratori espulsi dal lavoro e lavoratori indipendenti a riqualificarsi e trovare un nuovo lavoro. La Commissione ha ricevuto richieste da 9 Stati membri (Belgio, Germania, Estonia, Grecia, Spagna, Francia, Italia, Paesi Bassi e Finlandia) e ha mobilitato i finanziamenti del FEG in tutti e 14 i casi in cui era stato richiesto il sostegno. Il maggior numero di lavoratori interessati era attivo nel settore del trasporto aereo e automobilistico, seguito da quello del magazzinaggio e delle attività di supporto ai trasporti. La quasi totalità dei lavoratori che ha ricevuto sostegno ha perso il lavoro a causa delle conseguenze economiche della pandemia di COVID-19. Le misure cofinanziate del FEG sono state fondamentali per aiutare questi lavoratori a riqualificarsi, ad esempio nel settore delle competenze digitali, a prepararsi per nuove opportunità di lavoro grazie al tutoraggio, all'orientamento professionale e all'assistenza nella ricerca del lavoro, oppure ad avviare un'attività in proprio. In determinati casi, i lavoratori hanno anche ricevuto indennità per partecipare alle formazioni. Dal 2014, il FEG ha mantenuto un tasso medio di reimpiego del 60% in tutti i casi di attivazione, evidenziando così la sua importanza nel sostenere i lavoratori espulsi dal lavoro. Grazie ai finanziamenti per la formazione mirata e per le altre misure di supporto ai fini del reinserimento dei lavoratori licenziati, il FEG contribuisce agli sforzi dell'UE volti a incoraggiare lo sviluppo delle competenze, in particolare nel contesto dell'anno europeo delle competenze. Dal 2007, il FEG ha messo a disposizione 688 milioni di € in 177 casi di licenziamenti collettivi, aiutando quasi 168 000 lavoratori espulsi dal lavoro in 20 Stati membri. Per ulteriori informazioni consultare la relazione sulle attività del FEG 2021-2022 e la scheda informativa sul FEG, con alcuni esempi di progetti.



(Fonte: Commissione Europea)

5. Statistiche su asilo e immigrazione

La migrazione nell'UE ha subito l'impatto di crisi come la pandemia e le ostilità russe in Ucraina.

Le restrizioni dovute alla pandemia hanno portato a una diminuzione dei flussi migratori, ma i numeri hanno ricominciato a salire nel 2021. I recenti aumenti sono dovuti in parte alla guerra della Russia in Ucraina e in futuro, anche il cambiamento climatico potrebbe avere un impatto. L'arrivo di più di un milione di rifugiati e migranti nel 2015 ha messo in luce le carenze del sistema europeo di asilo. A settembre 2020 la Commissione Europea ha presentato il Patto sulla migrazione e l'asilo e il Parlamento europeo sta lavorando a proposte di legge per creare una politica di asilo più equa ed efficiente. Nell'aprile 2023 il Parlamento europeo ha fissato la propria posizione sul patto e ora, è pronto ad avviare i negoziati con il Consiglio. In questo articolo, tutti i dati sulla crisi dei



migranti in Europa: chi sono i migranti, cosa sta facendo l'UE per affrontare la situazione e quali sono le implicazioni finanziarie.

Definizioni: Chi è un rifugiato? Chi è un richiedente asilo?

I richiedenti asilo sono persone che presentano una richiesta formale di asilo in un altro paese perché temono per la propria vita nel proprio paese d'origine. Al momento i cittadini dei paesi terzi devono presentare domanda di protezione nel primo paese dell'UE in cui arrivano, diventando così dei richiedenti asilo. Ricevono poi lo status di rifugiati o una diversa forma di protezione internazionale solo dopo l'approvazione da parte delle autorità nazionali. I rifugiati sono persone con una fondata paura di essere perseguitati per motivi di etnia, religione, nazionalità, orientamento politico o appartenenza a un determinato gruppo sociale e che sono stati accettati e riconosciuti come tali nel paese ospitante. Nell'Unione europea, la direttiva sulla qualificazione stabilisce le linee guida per assegnare la protezione internazionale a coloro che ne hanno bisogno. Nel marzo 2022, il Parlamento ha sostenuto l'attivazione della Direttiva sulla protezione temporanea per la prima volta da quando è entrata in vigore nel 2001, per garantire protezione immediata alle persone in fuga dalla guerra in Ucraina.

Decisioni in materia di asilo nell'Ue

Nel 2022, le richieste di asilo nell'Ue sono state poco meno di 1 milione (965.665), il 52,1% in più rispetto al 2021 e il livello più alto dal 2016. Al culmine della crisi migratoria del 2015-2016, il numero di richiedenti ha raggiunto quota 1.221.690. Nel 2022 il numero di richiedenti asilo per la prima volta nell'Ue è stato di 881.220, con un aumento del 64% rispetto all'anno precedente (537.355). Un richiedente protezione internazionale per la prima volta è una persona che ha presentato domanda di asilo per la prima volta in un determinato paese dell'UE. Sono esclusi dal computo i richiedenti che hanno effettuato molteplici richieste in quel paese. Nel 2022, alcuni Stati membri hanno segnato importanti incrementi di nuovi richiedenti asilo, in particolare l'Irlanda con un aumento del 421,8%, la Croazia con il 367,9%, e l'Austria con il 181,4%. Il paese che ha ricevuto il maggior numero di nuove richieste di asilo è stata la Germania, rappresentando il 24,7% del totale dell'UE. Altri paesi con un alto numero di richiedenti sono stati la Francia (15,6%), la Spagna (13,2%) e l'Austria (12,1%). D'altra parte, Ungheria (45 richiedenti), Slovacchia (500) e Lettonia (545) hanno registrato il minor numero di nuove domande di asilo. Siriani, afgani, venezuelani e turchi hanno presentato la maggior parte delle domande di asilo, combinando quasi il 40% di tutte le richieste nel 2022. La Siria ha visto un aumento delle domande da poco meno di 100.000 nel 2021 a 131.970 nel 2022. Tuttavia, la percentuale rispetto al totale è diminuita dal 18,4% al 15%. Gli afgani costituivano il 12,9% del totale dell'UE, mentre i venezuelani e i turchi rappresentavano ciascuno quasi il 6%, con 50.050 (5,7%) e 49.720 (5,6%) domande rispettivamente. Sempre nel 2022, i paesi dell'UE hanno approvato complessivamente 384.245 domande di asilo, evidenziando un notevole incremento del 40% rispetto all'anno precedente. Di queste, circa il 44% ha ottenuto lo status di rifugiato (+22% rispetto al 2021), il 31% ha ricevuto protezione sussidiaria (+48%) e il 25% ha ricevuto protezione umanitaria (+72%).



La guerra in Ucraina ha causato un nuovo afflusso di migranti in Europa

L'invasione russa dell'Ucraina ha costretto migliaia di persone ad abbandonare le proprie case. Dall'inizio della guerra sono stati oltre 20 milioni i valichi di frontiera dall'Ucraina, secondo l'UNHCR. Gli ucraini furono inizialmente ricevuti dai paesi vicini, principalmente Polonia, Romania, Ungheria, Slovacchia, Cechia e Moldavia. Dal 4 marzo 2022, l'UE ha concesso protezione temporanea agli ucraini che fuggivano dall'invasione russa, attivando la direttiva sulla protezione temporanea. Questa misura è stata presa in modo eccezionale a fronte di un afflusso massiccio o imminente di sfollati provenienti da paesi extracomunitari, i quali non potevano rientrare nel loro paese di origine.

Attraversamenti irregolari delle frontiere e morti di migranti in rotta verso l'Europa

Nel 2015 e nel 2016, al picco della crisi dei migranti, sono stati rilevati oltre 2,3 milioni di attraversamenti illegali. Il numero totale di attraversamenti illegali nel 2022 è stato di 330.000, il livello più alto dal 2016. La traversata del Mediterraneo resta la più letale tra tutte le tratte di migrazione in Europa, con oltre 1.400 persone dichiarate morte o disperse nel 2022.

Finanziamenti dell'UE per la migrazione

La migrazione è da anni una priorità dell'UE. Sono state adottate diverse misure per gestire i flussi migratori e per migliorare il sistema di asilo. L'UE ha notevolmente aumentato i suoi finanziamenti per le politiche in materia di migrazione, asilo e integrazione sulla scia del maggiore afflusso di richiedenti asilo nel 2015. 22,7 miliardi di euro vanno alla gestione della migrazione e delle frontiere

nel bilancio dell'UE per il periodo 2021-2027, rispetto ai 10 miliardi di euro per migrazione e asilo nel 2014-2020.

I rifugiati nel mondo

In tutto il mondo, il numero di persone in fuga da persecuzioni, conflitti e violenze ha raggiunto i 108,4 milioni. I bambini rappresentano il 40% della popolazione mondiale di rifugiati. I paesi che ospitano il maggior numero di rifugiati sono Türkiye, Iran, Colombia, Germania e Pakistan. Il 76% della popolazione mondiale di rifugiati è ospitato in paesi a basso e medio reddito.

(Fonte: Parlamento europeo)

6. Normativa sull'IA: la prima regolamentazione sull'intelligenza artificiale

L'uso dell'intelligenza artificiale nell'UE verrà regolamentato dalla legge sull'intelligenza artificiale, la prima norma al mondo sull'intelligenza artificiale.

Come parte della sua strategia digitale, l'UE intende regolamentare l'intelligenza artificiale (IA) al



fine di garantire migliori condizioni per lo sviluppo e l'uso di questa innovativa tecnologia. L'IA può portare molti benefici, ad esempio una migliore assistenza sanitaria, trasporti più sicuri e puliti, una produzione più efficiente e un'energia più conveniente e sostenibile. Nell'aprile 2021, la Commissione ha proposto il primo quadro normativo dell'UE sull'IA. Propone che i sistemi di intelligenza artificiale utilizzabili in diverse applicazioni siano analizzati e classificati in base al rischio che rappresentano per gli utenti. I diversi livelli di rischio comporteranno una maggiore o minore

regolamentazione. Una volta approvate, queste saranno le prime regole al mondo sull'IA.

Quali sono gli obiettivi della normativa sull'IA del Parlamento

La priorità per il Parlamento è quella di assicurarsi che i sistemi di intelligenza artificiale utilizzati nell'UE siano sicuri, trasparenti, tracciabili, non discriminatori e rispettosi dell'ambiente. I sistemi di intelligenza artificiale dovrebbero essere supervisionati da persone, anziché da automazione, per evitare conseguenze dannose. Il Parlamento vuole anche stabilire una definizione tecnologicamente neutra e uniforme per l'IA che potrebbe essere applicata ai futuri sistemi di intelligenza artificiale.

La legge sull'intelligenza artificiale: regole diverse per diversi livelli di rischio

Le nuove regole stabiliscono obblighi per fornitori e utenti a seconda del livello di rischio dell'IA. Molti sistemi di intelligenza artificiale comportano un rischio minimo, ma devono essere valutati.

Rischio inaccettabile

I sistemi di intelligenza artificiale sono considerati a rischio inaccettabile, e pertanto vietati, quando costituiscono una minaccia per le persone. Questi comprendono: manipolazione comportamentale cognitiva di persone o gruppi vulnerabili specifici: ad esempio giocattoli attivati vocalmente che incoraggiano comportamenti pericolosi nei bambini; classificazione sociale: classificazione delle persone in base al comportamento, al livello socio-economico, alle caratteristiche personali; sistemi di identificazione biometrica in tempo reale e a distanza, come il riconoscimento facciale. Alcune eccezioni potrebbero tuttavia essere ammesse: per esempio, i sistemi di identificazione biometrica a distanza "post", in cui l'identificazione avviene dopo un significativo ritardo, saranno consentiti per perseguire reati gravi e solo previa autorizzazione del tribunale.

Alto rischio

I sistemi di intelligenza artificiale che influiscono negativamente sulla sicurezza o sui diritti fondamentali saranno considerati ad alto rischio e saranno suddivisi in due categorie: i sistemi di intelligenza artificiale utilizzati in prodotti soggetti alla direttiva dell'UE sulla sicurezza generale dei prodotti. Questi includono giocattoli, aviazione, automobili, dispositivi medici e ascensori; i sistemi di intelligenza artificiale che rientrano in otto aree specifiche dovranno essere registrati in un database dell'UE: identificazione e categorizzazione biometrica di persone naturali; gestione e funzionamento di infrastrutture critiche; istruzione e formazione professionale; occupazione, gestione dei lavoratori e accesso all'autoimpiego; accesso e fruizione di servizi privati essenziali e servizi pubblici e vantaggi, forze dell'ordine; gestione delle migrazioni, asilo e controllo delle frontiere; assistenza nell'interpretazione e applicazione legale della legge. Tutti i sistemi di intelligenza artificiale ad alto rischio saranno valutati prima di essere messi sul mercato e durante tutto il loro ciclo di vita.

AI generativa

L'IA generativa, come ChatGPT, dovrà rispettare requisiti di trasparenza: rivelare che il contenuto è stato generato da un'intelligenza artificiale; progettare il modello in modo da impedire la generazione di contenuti illegali; pubblicare riepiloghi dei dati con diritti d'autore utilizzati per l'addestramento.

Rischio limitato

I sistemi di intelligenza artificiale a rischio limitato dovrebbero rispettare requisiti minimi di trasparenza che consentano agli utenti di prendere decisioni informate. Dopo aver interagito con le applicazioni, l'utente può decidere se desidera continuare a utilizzarle. Gli utenti dovrebbero essere informati quando interagiscono con l'IA. Questo include i sistemi di intelligenza artificiale che generano o manipolano contenuti di immagini, audio o video (ad esempio deepfake).

Prossime tappe

Il Parlamento definirà la propria posizione negoziale durante la sessione plenaria di giugno 2023, dopodiché inizieranno i negoziati con i Paesi dell'UE in Consiglio per la stesura finale della legge. L'obiettivo è quello di raggiungere un accordo entro la fine di quest'anno.

(Fonte: Parlamento europeo)

7. Cibersicurezza: le minacce principali e quelle emergenti

La trasformazione digitale ha avuto come effetto inevitabile lo scatenamento di nuove minacce in termini di cibersicurezza.

Nel corso della pandemia di coronavirus, le aziende europee si sono trovate in condizione di doversi adattare al lavoro da remoto e questo ha offerto ai criminali informatici maggiori opportunità d'attacco. Anche il conflitto in Ucraina ha contribuito a ridisegnare il panorama delle minacce attuali. In risposta all'evoluzione delle minacce di cibersicurezza, il Parlamento europeo adottato una nuova direttiva che riflette il mutevole panorama delle minacce alla sicurezza informatica e introduce misure armonizzate in tutta l'Unione europea, anche in termini di protezione dei settori essenziali.



Le 8 principali minacce alla sicurezza informatica nel 2022 e oltre

Secondo la relazione sul panorama delle minacce nel 2022 elaborato dall'Agenzia dell'Unione europea per la sicurezza informatica (ENISA), le principali tipologie di minaccia sono nove:

1. Ransomware: gli hacker prendono il controllo dei dati di qualcuno e richiedono un riscatto per ripristinare l'accesso

Nel 2022, gli attacchi ransomware hanno continuato a essere una delle principali minacce informatiche. Stanno anche diventando più complessi. Secondo un sondaggio citato da Enisa condotto alla fine del 2021 e nel 2022, oltre la metà degli intervistati o dei loro dipendenti è stata coinvolta in attacchi ransomware. I dati forniti dall'Agenzia dell'UE per la sicurezza informatica mostrano che la più alta domanda di ransomware, è passata da 13 milioni di euro nel 2019 a 62 milioni di euro nel 2021 e il riscatto medio pagato è raddoppiato da 71.000 euro nel 2019 a 150.000 euro nel 2020. Si stima che nel 2021 il ransomware globale ha raggiunto danni per un valore di 18 miliardi di euro, 57 volte di più rispetto al 2015.

2. Malware: software che danneggia un sistema

Il malware include virus, worm, cavalli di Troia e spyware. Dopo una diminuzione globale del malware legata alla pandemia nel 2020 e all'inizio del 2021, il suo utilizzo è aumentato notevolmente entro la fine del 2021, quando le persone hanno iniziato a tornare in ufficio.

L'aumento del malware è anche attribuito al crypto-jacking (l'uso segreto del computer di una vittima per creare criptovaluta illegalmente) e al malware Internet-of-Things (malware mirato a dispositivi connessi a Internet come router o videocamere). Secondo Enisa, nei primi 6 mesi del 2022 ci sono stati più attacchi Internet of Things rispetto ai 4 anni precedenti.

3. Minacce di ingegneria sociale: sfruttare l'errore umano per ottenere l'accesso a informazioni o servizi

Indurre le vittime ad aprire documenti, file o e-mail dannosi, visitare siti Web e concedere così l'accesso non autorizzato a sistemi o servizi. L'attacco più comune di questo tipo è il **phishing** (tramite posta elettronica); o **smishing** (tramite messaggi di testo). Quasi il 60% delle violazioni in Europa, Medio Oriente e Africa include una componente di ingegneria sociale, secondo una ricerca citata da Enisa. Le principali organizzazioni impersonate dai phisher provenivano dai

settori finanziario e tecnologico. I criminali prendono sempre più di mira anche gli scambi di criptovalute e proprietari di criptovalute.

4. Minacce ai dati: prendere di mira le fonti di dati per ottenere accesso e divulgazione non autorizzati

Viviamo in un'economia basata sui dati, producendo enormi quantità di dati che sono estremamente importanti, tra gli altri, per le imprese e l'intelligenza artificiale, il che la rende un obiettivo importante per i criminali informatici. Le minacce ai dati possono essere principalmente classificate come **violazioni dei dati** (attacchi intenzionali da parte di un criminale informatico) e **fughe di dati** (rilasci non intenzionali di dati). Il denaro rimane la motivazione più comune di tali attacchi. Solo nel 10% dei casi il movente è lo spionaggio.

5. Minacce alla disponibilità - negazione di servizio: attacchi che impediscono agli utenti di accedere a dati o servizi

Queste sono alcune delle minacce più critiche per i sistemi IT. Aumentano in portata e complessità. Una forma comune di attacco consiste nel sovraccaricare l'infrastruttura di rete e rendere non disponibile un sistema. Gli attacchi sotto forma di minacce alla disponibilità colpiscono sempre più spesso le reti mobili e i dispositivi connessi. Sono molto usati nella guerra informatica Russia-Ucraina. Anche i siti Web relativi a Covid-19, come quelli per ottenere la vaccinazione, sono stati presi di mira.

6. Minacce alla disponibilità - Minacce Internet: minacce alla disponibilità di Internet

Questi includono l'acquisizione fisica e la distruzione dell'infrastruttura Internet, come si è visto nei territori ucraini occupati dall'invasione, nonché la censura attiva di notizie o siti Web di social media.

7. Disinformazione/disinformazione - diffusione di informazioni fuorvianti

Il crescente utilizzo delle piattaforme dei social media e dei media online ha portato a un aumento delle campagne che diffondono disinformazione (informazioni volutamente falsificate) e disinformazione (condivisione di dati errati). L'obiettivo è quello di provocare paura e incertezza.

La Russia ha usato questa tecnologia per prendere di mira le percezioni della guerra.

La tecnologia Deepfake consente di generare audio, video o immagini falsi che sono quasi indistinguibili da quelli reali. I "bot", che fingono di essere persone reali, possono disturbare le comunità online inondandole di commenti falsi.

8. Attacchi alla catena di approvvigionamento: prendono di mira la relazione tra organizzazioni e fornitori (H3)

Questa è una combinazione di due attacchi: al fornitore e al cliente. Le organizzazioni stanno diventando più vulnerabili a tali attacchi, a causa di sistemi sempre più complessi e di una moltitudine di fornitori, che sono più difficili da controllare.

Principali settori colpiti dalle minacce alla sicurezza informatica

Le minacce alla cibersicurezza nell'Unione europea colpiscono settori vitali della società. Come sottolineato dall'ENISA, i sei settori più colpiti tra giugno 2021 e giugno 2022 sono stati: la pubblica amministrazione/governi (24% degli incidenti segnalati); i fornitori di servizi digitali (13%); il pubblico in generale (12,4%); la sanità (11,8%); il settore finanziario/bancario (8,6%); salute (7,2%).

L'impatto della guerra in Ucraina sulle minacce informatiche

La guerra della Russia contro l'Ucraina ha influenzato la sfera cibernetica in molti modi. Le operazioni informatiche sono utilizzate insieme alle azioni militari tradizionali. Secondo Enisa, attori sponsorizzati dallo Stato russo hanno condotto operazioni informatiche contro entità e organizzazioni in Ucraina e nei Paesi che la sostengono. È aumentata anche l'attività degli "hacktivisti" (hacking per scopi politici o sociali), molti dei quali hanno condotto attacchi per sostenere la parte del conflitto da loro scelta.

La disinformazione era uno strumento di guerra informatica già prima dell'inizio dell'invasione, ed entrambe le parti la stanno utilizzando. La disinformazione russa si è concentrata sulla ricerca di giustificazioni per l'invasione, mentre l'Ucraina ha usato la disinformazione per motivare le truppe. Sono stati utilizzati anche deepfakes con leader russi e ucraini che esprimevano opinioni a sostegno dell'altra parte del conflitto. I criminali informatici hanno tentato di estorcere denaro a persone che volevano sostenere l'Ucraina attraverso falsi enti di beneficenza.



(Fonte: Parlamento europeo)

8. L'impatto della globalizzazione sull'occupazione nell'UE

Ecco come l'UE cerca di ottenere il meglio dalla globalizzazione moderando anche i possibili effetti negativi sull'occupazione.

La globalizzazione crea opportunità di lavoro ma può anche provocare diminuzione dell'occupazione in alcuni settori. Gestire la globalizzazione per ottenerne il meglio è una priorità dell'Unione europea anche per la realizzazione di un'Europa sociale che aiuti chi ha perso il lavoro a trovarne un altro.

Le opportunità di lavoro in Europa

I posti di lavoro creati sostenuti direttamente o indirettamente dalle esportazioni dell'UE sono in continua crescita. Sono aumentati dai 21,7 milioni nel 2000 ai 38 milioni del 2019. Ogni miliardo di esportazioni UE sostiene circa 13.000 posti di lavoro. Nell'Unione europea, una persona su cinque



ha un lavoro che è direttamente legato alle esportazioni. Le opportunità di lavoro non sono limitate ai settori dell'export. Riguardano naturalmente anche la produzione di beni e l'offerta di servizi. In Italia, ad esempio, grazie al mercato unico europeo un ulteriore mezzo milione di posti di lavoro sono assicurati dalle esportazioni di altri paesi UE verso paesi terzi. In totale il 13% dei posti di lavoro in Italia è legato e dipende dalle esportazioni UE verso paesi terzi. Mentre in Germania, le esportazioni verso paesi al di fuori dell'Unione Europea garantiscono 7,7 milioni di posti di

lavoro. E sempre grazie al mercato unico dell'Ue, altri 1,2 milioni di posti di lavoro tedeschi dipendono dalle esportazioni degli altri paesi dell'UE verso nazioni terze. Complessivamente, il 20% dell'occupazione in Germania è legato alle esportazioni dell'Unione Europea. La quota di lavori qualificati nel settore delle esportazioni è in aumento e i posti di lavoro sono in media il 12% meglio retribuiti del lavoro in altri settori.

Mitigare gli effetti potenzialmente negativi sull'impiego

La globalizzazione aumenta la concorrenza fra le aziende, il che può provocare chiusure, delocalizzazioni e perdita di posti di lavoro. I settori più vulnerabili sono caratterizzati da una prevalenza di posti di lavoro poco qualificati: si tratta delle industrie tessili, dell'abbigliamento e delle calzature, della metallurgia e manifatturiere. Il settore manifatturiero è il più esposto alla delocalizzazione a causa della competizione dei paesi con stipendi più bassi di quelli dell'UE. La pandemia di Covid-19 ha sottolineato la necessità di riportare la produzione di alcuni settori e prodotti essenziali, come i farmaci, in Europa. I dati mostrano una tendenza alla delocalizzazione più frequente nei paesi dell'est Europa rispetto a quelli dell'ovest. I paesi destinatari sono principalmente l'Africa settentrionale e l'Asia. Anche se i risultati complessivi della liberalizzazione del commercio sono positivi, alcuni settori vengono colpiti gravemente e la durata del periodo di transizione dei lavoratori verso un nuovo impiego può influire molto negativamente sui benefici complessivi.

Il Fondo europeo di adeguamento alla globalizzazione

Per ridurre l'impatto negativo della globalizzazione e ridurre la disoccupazione l'UE ha creato nel 2006 il Fondo europeo di adeguamento alla globalizzazione. L'obiettivo è di offrire sostegno ai lavoratori che perdono il posto a causa della globalizzazione. Questo fondo solidale di emergenza co-finanzia le politiche per il lavoro, che puntano all'orientamento dei lavoratori o al sostegno dello sviluppo d'impresa. I progetti finanziati comprendono ad esempio la formazione e l'accompagnamento nella ricerca del lavoro e nella creazione dell'impresa. Nel 2009 il Fondo è stato esteso per fornire aiuti a chi ha perso il lavoro a causa di grandi cambiamenti strutturali innescati dalla crisi economica e finanziaria. Nell'aprile 2021 gli eurodeputati hanno votato una riforma per migliorare l'uso del Fondo di adeguamento, che consentisse di aiutare un più ampio numero di lavoratori europei. Il Fondo può essere usato: nel caso in cui più di 200 lavoratori siano stati licenziati da una sola azienda e dai suoi fornitori oppure nel caso in cui un gran numero di lavoratori abbiano perso il lavoro in un settore specifico di una o più regioni; per richiedere un investimento *una tantum* pari a € 22.000 per avviare un'attività in proprio o per l'assunzione di dipendenti; per beneficiare di misure speciali come l'assegno per la custodia dei figli a cui è possibile accedere nella fase di ricerca di un lavoro o durante la partecipazione ad attività di formazione. Dal 2007 il Fondo ha speso €687,7 milioni per aiutare 170.000 lavoratori licenziati. Ad esempio, 1,2€ milioni sono andati a sostegno dei 303 ex lavoratori del produttore di alluminio Alu Ibérica in Spagna e 1,9 milioni di euro per 559 lavoratori in Belgio.

(Fonte: Parlamento europeo)

9. Accordi commerciali: su cosa sta lavorando l'UE

L'UE ha negoziati commerciali con tutto il mondo, ma restano soggetti all'approvazione del Parlamento europeo. Ecco una panoramica sugli accordi in corso.

L'importanza degli accordi commerciali

Gli accordi commerciali sono una componente fondamentale della politica commerciale dell'Ue. L'11 novembre il Parlamento europeo ha votato in favore di un accordo tra UE e Cina per la protezione della denominazione di 200 specialità enogastronomiche europee e cinesi dalla contraffazione. Nei mesi precedenti il Parlamento ha approvato degli accordi di libero scambio e di protezione degli investimenti con il Vietnam, che sono entrati in vigore in estate. Secondo i dati del 2021, l'Unione europea è il secondo maggiore esportatore di merci al mondo (15%), dopo la Cina (19%) e davanti agli Stati Uniti (10%). L'UE è anche il terzo maggiore importatore di servizi (14%), dopo gli Stati Uniti (16%) e davanti alla Cina (15%) nel 2021. Stipulare nuovi accordi commerciali significa creare nuove opportunità per le aziende europee e quindi creare nuovi posti di lavoro, ampliare la scelta per i consumatori e abbassare i prezzi. Fra i lavoratori europei esiste la preoccupazione che gli accordi commerciali possano portare alla perdita di posti di lavoro a causa della competizione, ma nei fatti questi accordi creano più posti di lavoro di quelli che eliminano. Un'altra preoccupazione riguarda il mantenimento degli alti standard di produzione, ad esempio di quella alimentare. Ma proprio perché l'Unione europea è un mercato tanto esteso, è nella migliore posizione per imporre i propri standard alle industrie straniere. Inoltre per gli eurodeputati gli standard di qualità sono un punto fermo in tutti gli accordi commerciali e tentativi di abbassarli condurrebbero a un probabile rifiuto dell'accordo da parte del Parlamento. I negoziatori europei spesso includono clausole sui diritti umani e sui diritti dei lavoratori che contribuiscono a migliorare le condizioni di vita e di lavoro nei paesi oggetto dell'accordo.

Le diverse tipologie di accordo

L'Unione europea ha accordi commerciali diversi a seconda dei paesi. In alcuni casi vengono ridotti o eliminati i dazi doganali, in altri è stata creata una vera e propria unione commerciale, che ha eliminato le tasse di frontiera o stabilito un'imposta doganale standard per le importazioni provenienti da quei paesi. Non si tratta soltanto di dazi. L'attenzione è focalizzata anche sugli investimenti e sulla possibilità di risolvere le eventuali controversie in materia. Ad esempio: cosa potrebbe succedere se la decisione di un governo compromettesse gli investimenti di un'azienda in quel paese? In più, i confini sono fondamentali per far rispettare le regole sui prodotti. Per citare un caso, l'Europa ha vietato certe tipologie di ormoni somministrati ai bovini nelle aziende biologiche per la possibilità che siano pericolosi per la salute ed è fondamentale impedire che queste carni entrino nel continente da paesi in cui sono autorizzati. Gli accordi possono anche aiutare a proteggere i prodotti alimentari tradizionali europei ottenendo il riconoscimento di indicazione geografica. Vale a dire che non si possono rivendere certe descrizioni dei propri prodotti a meno che non vengano realizzati nella regione e con la tradizione a cui sono collegati. Questo si applica a prodotti come lo champagne francese e la feta greca, ma anche a tutta una serie di produzioni italiane: nella lista ci sono infatti l'aceto balsamico di Modena, la mozzarella di bufala campana, il pecorino romano e tanti altri ancora.

Europa

L'Unione europea ed il Regno Unito, hanno siglato un accordo commerciale e di cooperazione che stabilisce condizioni per gli scambi a zero quote e tariffe zero, nonché regole di concorrenza leale.

Nord-America

L'accordo di libero cambio col Canada, noto anche come Accordo economico e commerciale globale (CETA), è entrato in vigore a titolo provvisorio il 21 settembre 2017. Entrerà in validità a pieno titolo solo dopo che tutti gli stati membri avranno ratificato l'accordo. Per quanto riguarda gli Stati Uniti, il Consiglio dell'UE ha approvato dei mandati di negoziazione per un accordo sull'eliminazione delle tariffe sui beni industriali e la reciproca riconoscimento. Le prossime tappe non sono ancora state definite. A giugno, l'UE e gli USA hanno lanciato il Consiglio per il commercio e la tecnologia UE-USA. L'idea è quella di lavorare insieme su questioni commerciali, economiche e tecnologiche globali, oltre ad approfondire le relazioni commerciali ed economiche.



Accordi con paesi asiatici

Il 13 febbraio 2019 gli eurodeputati hanno votato a favore dell'accordo commerciale e di protezione degli investimenti tra l'UE e Singapore, che eliminerà quasi tutte le tariffe doganali tra le due parti entro cinque anni. Un traguardo raggiunto dopo soli due mesi dalla chiusura dell'accordo commerciale e di partenariato strategico con il Giappone. L'accordo di libero scambio fra l'UE e il Giappone è stato approvato durante la plenaria di dicembre 2018 ed è entrato in vigore il 1° febbraio 2019. Il 12 febbraio 2020 il Parlamento ha approvato gli accordi di libero scambio e di protezione degli investimenti con il Vietnam. L'8 giugno il Vietnam ha ratificato un accordo che è entrato in vigore nel 2020. L'accordo commerciale UE-Vietnam eliminerà praticamente tutti i dazi doganali tra le due parti nei prossimi dieci anni. Non ci sono negoziati su accordi di libero scambio con la Cina. Tuttavia, nel settembre 2020 l'UE e la Cina hanno raggiunto un accordo bilaterale per proteggere 100 indicazioni geografiche europee in Cina da imitazioni e usurpazioni e altrettante 100 indicazioni geografiche cinesi nell'UE. L'accordo è stato approvato dal Parlamento l'11 novembre 2020 e sarà ampliato con altri 175 prodotti europei e cinesi per parte nei prossimi 4 anni.

Oceania

Nel giugno 2022 l'UE e la Nuova Zelanda hanno concluso un accordo di libero scambio. Deve ancora essere approvato dal Parlamento e dal Consiglio prima che possa entrare in vigore. I negoziati per un accordo commerciale completo con l'Australia sono iniziati il 18 giugno 2018.

America latina

A giugno 2019 è stato raggiunto un accordo con i paesi che fanno parte del mercato comune dell'America meridionale, Mercosur, cioè Argentina, Brasile, Paraguay e Uruguay. L'accordo deve essere approvato dal Consiglio e dal Parlamento europeo. I negoziati con il Messico, per aggiornare l'accordo globale fra il Messico e l'UE, sono iniziati nel giugno del 2016. È stato trovato un accordo politico il 21 aprile 2018, ma occorre ancora l'approvazione di Consiglio e Parlamento affinché possa entrare in vigore.

Mediterraneo e Medio Oriente

Ci sono diversi accordi, in particolare per aumentare i flussi di merci. Sul tavolo c'è anche l'espansione delle intese in altri settori come l'agricoltura e l'industria, da stabilire con trattative diverse per ciascun paese.

Il ruolo del Parlamento europeo

Dopo l'entrata in vigore del Trattato di Lisbona nel 2009, gli accordi commerciali hanno bisogno di approvazione da parte del Parlamento prima di entrare in vigore. La legislazione prevede, inoltre, che i deputati vengano regolarmente aggiornati sui progressi in corso durante i negoziati. Il Parlamento si riserva di utilizzare il diritto di veto per questioni su cui ci siano preoccupazioni rilevanti, come ha già dimostrato in passato con il respingimento dell'accordo commerciale anticontraffazione (ACTA) del 2012.

(Fonte: Parlamento europeo)

10. Aperte le candidature per il Team Europe Direct

La Rappresentanza in Italia della Commissione europea ha aperto qualche giorno fa le candidature per diventare membro del Team EUROPE DIRECT. Attraverso il Team si intende intensificare le attività di informazione e coinvolgimento dei cittadini sul territorio italiano con riferimento ai temi relativi all'Unione europea e alle sue politiche e priorità. Il Team EUROPE DIRECT costituirà una rete di comunicatori indipendenti esperti di temi dell'Unione Europea con spiccate doti comunicative, ivi comprese quelle inerenti i processi di democrazia partecipativa, capaci di convogliare a un ampio pubblico le attività e il valore aggiunto dell'UE e di stimolare il dibattito pubblico sull'Unione europea a partire dai feedback degli ascoltatori. Sono richieste, quindi, figure che dimostrino una solida conoscenza dell'UE e del suo funzionamento, con competenze in uno o più ambiti oggetto delle politiche dell'UE e spiccate capacità di comunicazione. Per presentare la propria candidatura è necessario compilare il modulo di candidatura e allegare il Curriculum Vitae e la lettera motivazionale indicati nell'Invito specifico disponibili al seguente [link](#). Per ulteriori chiarimenti, si può anche scrivere una e-mail direttamente alla Rappresentanza utilizzando il seguente indirizzo di posta elettronica: COMM-IT-EUROPE-DIRECT-RELAIS@ec.europa.eu. La scadenza per l'invio delle candidature è fissata per il **15 settembre 2023**.



(Fonte: Commissione Europea)

CONCORSI E PREMI

11. Contest fotografico internazionale "Run for Art"

Giunto alla VI edizione, il contest fotografico internazionale *Run for Art* torna con il tema "Ambiente e sport". La gara, promossa dalla Fondazione Giulio Onesti – Accademia Olimpica Nazionale Italiana, è rivolta a giovani fotografi, professionisti e non, di età compresa tra i 18 e 35 anni. Ormai



dalla sua terza edizione, il concorso si svolge a livello mondiale, portando gli scatti di tanti giovani fotografi in giro per il mondo. Negli anni le fotografie che si sono aggiudicate la finale sono state esposte in siti di rilevanza internazionale. L'eccezionalità del tema lascerà ampio spazio alla creatività dei fotografi, chiamati ad esprimere con i loro scatti i valori dello sport ed il suo legame con

l'arte. Le fotografie possono essere scattate con qualsiasi tipologia di fotocamera e smartphone. Le cinque categorie di gara, numero che rappresenta simbolicamente i cinque cerchi olimpici, per la VI edizione sono le seguenti: Sport e ambiente naturale; Sport e ambiente sociale; Sport e ambiente urbano; Sport e ambiente culturale; Sport e ambiente nel futuro. Una giuria internazionale di eccellenza, che rappresenta idealmente tutti i settori coinvolti – dall'arte allo sport, dalle istituzioni ai media – selezionerà otto fotografie finaliste per ognuna delle cinque categorie proposte, per un totale di quaranta scatti. In aggiunta all'esposizione in siti di rilevanza internazionale ed in occasioni di particolare interesse, questi entreranno a far parte anche della "Run for Art online exhibition".

Scadenza: 29 settembre 2023. Per ulteriori informazioni consultare il seguente [link](#).

12. Concorso fotografico "Dal Riciclo all'economia ciRcolaRe"

Il concorso fotografico a carattere Nazionale è promosso da Media Steel s.r.l, in collaborazione con l'Associazione Slow Photo ed è patrocinato dalla Provincia di Massa Carrara e dal Comune di Massa. La partecipazione al Concorso è gratuita ed implica l'accettazione incondizionata delle norme contenute nel presente regolamento. Il Concorso fotografico è stato indetto per la realizzazione del calendario 2024 a tema: Riciclo all'Economia CiRcolaRe" ed ha lo scopo di sensibilizzare i cittadini secondo le indicazioni che, nel marzo 2020, la Commissione europea ha presentato nel piano d'azione per una nuova economia circolare. Esso punta a cambiare il modo in cui produciamo e consumiamo: da prodotti più sostenibili, alla riduzione dei rifiuti al riuso, e al riciclo e al conferimento di più potere ai cittadini attraverso il "diritto alla riparazione". Tema del concorso è "Dal riciclo ed economia circolare", dove con uno scatto artistico viene illustrato uno degli infiniti modi per promuovere e sostenere una economia che non spreca producendo dannosi rifiuti ma che, in modo circolare, passa dal recupero al riuso per divenire nuovamente fonte di lavoro e di benessere ambientale e quindi sociale. Riciclare, Riusare, Ridurre, Recuperare, Raccogliere, queste le CINQUE ERRE che guideranno (vedasi l'allegata guida esplicativa) e daranno forma alle fotografie che i partecipanti vorranno scattare utilizzando tutte le tecniche e gli ambiti conosciuti. La premiazione delle dodici opere vincitrici avverrà il 16 dicembre 2023 presso il Palazzo Ducale di Massa ed i vincitori potranno ritirare i buoni acquisto Amazon del valore di: 1° classificato € 500,00 e targa 1° classificato; 2° classificato € 200,00 e targa 2° classificato; 3° classificato € 100,00 e targa 3° classificato; dal 4° al 12° classificato € 50,00. **Scadenza: 23 Settembre 2023.** Per ulteriori informazioni consultare il seguente [link](#).



13. Premio letterario "La Fiaba di Selvino"

Il Comune di Selvino (BG) e l'Istituto Comprensivo Scuola Primaria e Secondaria di Selvino promuovono il Premio letterario "La Fiaba di Selvino", aperto a tutti, senza limiti di età. Il tema del Premio consiste nell'invenzione, elaborazione e redazione di una fiaba per bambini, che sia inedita e rispettosa delle caratteristiche proprie della fiaba. Il testo va accuratamente redatto ed espresso in buon italiano, con qualsiasi modalità, sotto forma di racconto, di dialogo, di intervista, in piena libertà di scelta espressiva. Ogni autore può partecipare con un solo elaborato. Il primo classificato riceverà un premio di mille euro e spilla in argento raffigurante il logo del premio; il secondo classificato 450 euro; il terzo 250 euro più un buono soggiorno. Previsti premi anche dal 4° al 10° classificato. Per partecipare c'è tempo fino al **31 agosto 2023**. Per maggiori informazioni, vai al [sito](#).



14. Premio giornalistico “Giovani e futuro”: al via la prima edizione

Richiamare “l’attenzione sulla centralità della condizione giovanile nella costruzione della famiglia e della società di domani, accendendo i riflettori sulle problematiche che attanagliano le nuove generazioni”: è questo l’obiettivo della prima edizione del Premio giornalistico “Giovani e futuro”, promosso dall’Agenzia per la coesione sociale del Trentino in collaborazione con il settimanale “Famiglia Cristiana”. Premio è rivolto a giornaliste e giornalisti aventi al massimo 35 anni d’età e iscritti nell’albo dei professionisti o dei pubblicisti o nel registro dei praticanti alla data del 31 agosto 2023 e che, con servizi, inchieste e reportage, abbiano trattato i temi messi in evidenza con il Premio stesso”. La partecipazione al Premio “Giovani e futuro” è gratuita e potrà avvenire **fino al 31 agosto 2023**. Tre le sezioni in concorso: carta stampata, quotidiani e periodici; radio e televisione; web e agenzie di stampa. A ognuno dei vincitori andrà un premio in denaro da 1.500 euro offerto dal Lions Club Trento Host. Per ulteriori informazioni consultare il seguente [bando di concorso](#).



STUDIO E FORMAZIONE

15. Premio Barcellona 2023

La Direzione Generale Creatività Contemporanea del Ministero della Cultura, la Direzione Generale per la Diplomazia Pubblica e Culturale del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale e l’Istituto Italiano di Cultura di Barcellona lanciano la terza edizione



del Premio Barcellona, un programma di residenza dedicato ai temi del design sostenibile e rivolto a due giovani designer specializzati nel settore. Gli aspiranti al Premio Barcellona dovranno possedere i seguenti requisiti: essere cittadini italiani; essere nati dopo il 31 dicembre 1988; diploma di Laurea magistrale o a ciclo unico in Architettura o Design o un Diploma accademico a ciclo unico o di Secondo Livello in Design, o titolo equipollente riconosciuto dal MIUR, oppure un titolo post laurea inerente i temi del Design; svolgere comprovata attività di progettazione e di ricerca nel settore specifico del design sostenibile e a basso impatto (ecodesign); avere una buona conoscenza della lingua inglese e/o spagnola. Ai due vincitori verrà offerta la possibilità di trascorrere un periodo di sei mesi a Barcellona (febbraio-luglio 2024) per approfondire professionalmente le loro ricerche nell’ambito della sostenibilità legata al design. Durante la residenza, gli artisti selezionati parteciperanno alle iniziative culturali organizzate dall’Istituto Italiano di Cultura di Barcellona e da IED Barcellona e avranno l’opportunità di presentare la propria ricerca al pubblico durante o al termine della residenza. Per la I edizione del Premio Barcellona verranno assegnate, a giudizio insindacabile della Commissione, due borse di studio di 6 mesi che prevedono i seguenti benefici: un assegno mensile di 2.250 euro per vitto, alloggio e rimborso spese per le prestazioni presso uno studio specializzato nei temi del design sostenibile e a basso impatto ambientale; un biglietto aereo A/R per Barcellona dall’Italia; la copertura assicurativa per spese sanitarie, infortuni, incidenti. Il termine per presentare la domanda di partecipazione al Premio Barcellona è **fissato alle ore 12.00 del 15 settembre 2023**. Bando completo e maggiori informazioni su [Creativitacontemporanea.cultura.gov.it](https://creativitacontemporanea.cultura.gov.it).

16. Premio Stoccolma 2023

La Direzione Generale Creatività Contemporanea del Ministero della Cultura, la Direzione Generale per la Diplomazia Pubblica e Culturale del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale e l’Istituto Italiano di Cultura di Stoccolma lanciano in data 20 luglio 2023 la prima edizione del Premio Stoccolma, un programma di residenze dedicato ai temi della sostenibilità e dell’eco-innovazione nel settore del fashion design. Obiettivo del Premio è sostenere due giovani fashion designer attraverso due borse di studio di sei mesi in Svezia (gennaio – giugno 2024) per un’esperienza formativa e professionale presso organizzazioni, istituzioni e aziende all’avanguardia dislocate sul territorio svedese, e approfondire i temi del fashion design sostenibile, dal riuso e riciclo dei materiali ai tessuti intelligenti, dai modelli di economia circolare alle tecnologie

applicate. Le residenze si svolgeranno con la collaborazione di Swedish Institute e Swedish Fashion Association, partner scientifici del progetto. I due vincitori del Premio verranno coinvolti nelle attività e negli eventi organizzati dall'Istituto Italiano di Cultura di Stoccolma e/o dai partner del premio e avranno l'opportunità di presentare i risultati al pubblico al termine della residenza. Gli aspiranti al Premio Stoccolma – selezionati da una Commissione – dovranno: essere cittadini italiani; essere nati dopo il 31 dicembre 1988; possedere una Laurea triennale o magistrale o a ciclo unico o titolo equipollente riconosciuto, o un Diploma Accademico di primo o di secondo livello o a ciclo unico o titolo equipollente riconosciuto, in materie attinenti al fashion design; oppure un titolo post-laurea (Master di secondo livello, Dottorato o equipollente) attinente al fashion design; svolgere comprovata attività di ricerca e/o avere all'attivo collaborazioni e progetti nel settore specifico del fashion design nell'accezione più ampia del termine; avere una buona conoscenza della lingua inglese. I designer facenti parte di un gruppo potranno candidarsi solo individualmente. Scadenza delle domande: **20 settembre 2023 ore 12:00 (ora italiana)**.



- [Premio Stoccolma – Bando Edizione 1](#)
 - [Premio Stoccolma – Scheda dedicata sul sito dell'IIC di Stoccolma](#)
- Per ulteriori informazioni consultare il seguente [link](#).

17. Stage sul Diritto del mare con ITLOS

ITLOS, International Tribunal for the Law of the Sea, offre l'opportunità di formazione all'estero rivolte a studenti e studentesse universitari/e. Gli stage, offerti dal Tribunale Internazionale del Diritto del Mare, si svolgono presso la sede di Amburgo, in Germania. Per partecipare bisogna possedere i seguenti requisiti specifici: avere meno di 35 anni; aver compiuto almeno 3 anni di studi universitari; essere iscritti ad un corso di laurea o post laurea o essere neolaureati; avere un'ottima conoscenza dell'inglese e/o del francese; avere interesse per il diritto internazionale in particolare, diritto internazionale del mare, affari internazionali o interesse verso le istituzioni e organizzazioni internazionali. Per candidarsi bisogna essere iscritti o avere completato gli studi in una delle seguenti facoltà: Giurisprudenza,



Diritto Internazionale, Diritto del Mare; Scienze archivistiche e biblioteconomiche; Interpretariato e traduzione; Relazioni Internazionali, Scienze politiche; Giornalismo, Comunicazione, Studi sui media. I tirocini per studenti universitari Itlos hanno una durata di 3 mesi e solitamente vengono attivati quattro volte l'anno: da gennaio a marzo, da aprile a giugno, da luglio a settembre e da ottobre a dicembre. Per candidarsi c'è tempo fino al **30 settembre 2023**. Per maggiori informazioni consultare il seguente [link](#).

18. Tirocinio all'EIOPA

Fare un'esperienza di tirocinio presso l'Autorità Europea delle Assicurazioni e delle Pensioni per arricchire il proprio percorso formativo e professionale. Per candidarsi e diventare uno/a degli/delle stagisti all'EIOPA, in Germania, basta essere studenti universitari o laureati. In particolare occorre: essere cittadini degli stati membri dello Spazio Economico Europeo (SEE) o di un paese candidato a diventarlo; essere in possesso di un diploma universitario o essere iscritti ad un corso di laurea; avere un'ottima padronanza della lingua inglese, scritta e orale. Gli ambiti di attività possono riguardare vari settori e dipartimenti, dalla tutela del consumatore alle risorse umane al greening e sostenibilità. I tirocini avranno una durata compresa fra 6 e 12 mesi e sono retribuiti. È infatti prevista una copertura economica di 1.400€ mensili, oltre al rimborso delle spese di viaggio. **Non è indicato un termine per inviare la propria candidatura.** Per ulteriori informazioni consultare il seguente [link](#).



PROPOSTE DI PROGETTI EUROPEI

19. Volete realizzare un progetto europeo e non sapete trovare i partner? Contattateci...

Qui di seguito riportiamo alcune delle proposte di progetti europei, per le quali il nostro centro Europe Direct è in grado di fornire tutti i dettagli necessari a sviluppare positivamente le richieste di partenariato. Altre proposte, aggiornate in tempo reale, sono reperibili al seguente indirizzo web: <https://www.euro-net.eu/category/news/proposte-di-progetti/>



NR.:	041
DATA:	08.08.2023
TITOLO PROGETTO:	"The Power of Non Formal Education"
RICHIESTA PROVENIENTE DA:	Tempus Public Foundation
TIPOLOGIA:	Corso di formazione
ARGOMENTO:	Educazione non formale.
ALTRE NOTIZIE:	Data dell'attività: 14-19 Novembre 2023 Luogo e paese dell'attività: Budapest. Ungheria Sintesi Con questa formazione, vogliamo migliorare l'impatto dell'educazione non formale (NFE), i principi e i metodi nella creazione di opportunità di empowerment per i giovani come attori reali della società. Numero dei partecipanti: 25 partecipanti. Partecipanti provenienti da: Paesi aderenti alle iniziative Erasmus+ per i giovani Gruppo di destinatari: Operatori giovanili, formatori, leader giovanili, responsabili di progetti giovanili, allenatori giovanili Info accessibilità: Questa attività e il luogo sono accessibili per persone con disabilità. Dettagli Perché questo Corso di Formazione? Stimolare i partecipanti a provare e riflettere sul potere dell'educazione non formale (NFE) sperimentando diversi tipi di metodi educativi non formali. Analizzare il ruolo e la ricezione dell'educazione non formale nei nostri diversi paesi all'interno di un'Europa comune. Scoprire e discutere la strategia europea dell'educazione non formale. Cambiare gli approcci di consumo esistenti e in crescita nei confronti dei giovani nel campo dell'istruzione non formale. Esplorare significati, ruoli e complementarietà delle diverse dimensioni educative (formale, non formale, informale). Riconsiderare le pratiche quotidiane di animazione socioeducativa. Comprendere i principi dell'educazione non formale all'interno del programma Erasmus+ e come possono essere utilizzati come strumenti efficaci. Obiettivi: Come si svolgerà? Per avere un impatto reale, i partecipanti sperimentano un approccio innovativo, utilizzando un'immersione totale nel ciclo di apprendimento esperienziale: fare/sentire, riflettere, trasferire. Il corso di formazione non si limita ai due giorni che i partecipanti trascorrono insieme ma inizia prima l'incontro vero e proprio. I partecipanti devono quindi essere ben consapevoli che saranno coinvolti attivamente fin dall'inizio. E oltre agli obiettivi pianificati e al contenuto dell'attività, i momenti informali offriranno anche un'opportunità ideale per trovare eventualmente partner per futuri progetti europei. Immersione pre-allenamento A partire da circa 6 settimane prima della formazione, attraverso le "Notizie NFE", i

	partecipanti riceveranno notizie settimanali che invitano alla riflessione su questioni pedagogiche e raccolgono informazioni/documentazione. I partecipanti fanno parte della costruzione di questa NFE News. Inoltre, verrà creato un gruppo Facebook privato chiuso per promuovere le interazioni tra i partecipanti prima dell'inizio del TC. Temi/argomenti affrontati: percezione/riconoscimento dell'educazione non formale nel tuo paese, metodi che usi/hai usato. Un flusso fondamentale durante la formazione: Esperienza: diversi contesti educativi, diversi metodi di educazione non formale (giochi di ruolo, giochi di simulazione, esercizi...). Riflettendo: sui metodi e sui loro impatti, sul potere e sui limiti dell'educazione non formale, sulla costruzione di un processo pedagogico... Trasferimento: alla propria realtà dei partecipanti, al fine di migliorare le modalità di lavoro con i giovani. Condivisione: percezioni diverse, situazioni attuali ed esperienze. Sviluppo: la capacità di costruzione dei partecipanti, includendoli nel processo decisionale dell'ideazione del progetto (i partecipanti decideranno su alcune sessioni che sentono di dover tenere) ma anche nell'attuazione del programma ("Potere alle persone - Persone che sei"). Il consolidamento post-allenamento. I formatori saranno disponibili online per i successivi 2 mesi per un approccio di supporto e consulenza nei confronti dei piani d'azione definiti dai partecipanti. Ogni partecipante avrà i formatori come mentori durante questo periodo. Costi Quota di partecipazione Questo progetto è finanziato dalle Agenzie Nazionali (AN) partecipanti al Programma Erasmus+ Gioventù in Azione. La quota di partecipazione varia da paese a paese. Si prega di contattare la propria Agenzia Nazionale o il Centro Risorse SALTO (SALTO) per saperne di più sulla quota di partecipazione per i partecipanti del proprio paese. Vitto e alloggio L'AN ospitante o SALTO di questa offerta organizzerà l'alloggio e coprirà i costi per l'alloggio e il vitto. Rimborso del viaggio Si prega di contattare la propria AN o SALTO per sapere se sosterranno le spese di viaggio. In caso affermativo, dopo essere stato selezionato, contatta nuovamente la tua AN o SALTO per saperne di più sulla procedura generale per organizzare la prenotazione dei tuoi biglietti di viaggio e il rimborso delle spese di viaggio. Lingua di lavoro: Inglese.
SCADENZA:	06 Settembre 2023

NR.:	042
DATA:	08.08.2023
TITOLO PROGETTO:	"EYE Opener - Training Course On Empowerment in Youth Exchanges"
RICHIESTA PROVENIENTE DA:	: Agenzia Nazionale Italiana
TIPOLOGIA:	Corso di formazione
ARGOMENTO:	Apprendere tutte le nozioni di base per organizzare e richiedere una borsa di studio per gli scambi giovanili attraverso l'Erasmus+.
ALTRE NOTIZIE:	Data dell'attività: 24-29 Ottobre 2023 Luogo e paese dell'attività: Roma, Italia Sintesi:

	In questo corso di formazione imparerai tutte le basi per organizzare e richiedere una borsa di studio per gli scambi giovanili con Erasmus+ (Youth), con un focus prioritario sui progetti che coinvolgono concretamente i giovani fin dall'inizio del processo. Numero dei partecipanti: 40 partecipanti Partecipanti provenienti da: Paesi aderenti alle iniziative Erasmus+ per i giovani Gruppo di destinatari: Animatori giovanili, leader giovanili, allenatori giovanili, giovani Dettagli Lo scopo del corso di formazione è quello di offrire un'esperienza di apprendimento internazionale agli operatori attivi nel campo dell'animazione socioeducativa, consentendo loro di sviluppare le proprie competenze nella creazione di progetti di scambio di giovani di qualità (KA152). La formazione si basa sulla creazione di una base di qualità negli scambi di giovani. Fornirà inoltre lo spazio per sviluppare idee progettuali concrete tra partenariati di qualità, finalizzati alla presentazione di proposte di domanda per le prossime scadenze di Erasmus+ (Gioventù). Obiettivi: Fornire informazioni sugli scambi giovanili Erasmus+ (Gioventù). Fornire un'esperienza di apprendimento di gruppo nel processo di creazione di un progetto di scambio di giovani sviluppare abilità, conoscenze e attitudini di base per organizzare uno scambio di giovani comprendere l'apprendimento non formale e la partecipazione dei giovani all'apprendimento. Per esplorare il ruolo di un capogruppo nel processo di apprendimento dei giovani. Rafforzare la partecipazione attiva dei giovani nella programmazione degli scambi giovanili. Offrire l'opportunità di incontrare possibili gruppi di partner e di stabilire contatti in altri paesi. Promuovere partenariati paritari tra i giovani e le organizzazioni. Il fatto che i giovani possano prendere parte alla formazione dà una dinamica completamente nuova al processo. I giovani acquisiscono conoscenze di prima mano sulla costruzione di progetti e la cooperazione tra giovani leader e giovani migliora. Alcuni compiti vengono svolti in gruppi nazionali, altri in gruppi di giovani/leader giovanili e i risultati vengono confrontati. La formazione mostra prove sulle competenze dei giovani nella pianificazione di progetti da soli. Gruppo target: massimo 40 partecipanti: 1 LEADER ADULTO (di età superiore ai 18 anni) che si occupa direttamente dei giovani e si impegna a impegnarsi nello sviluppo futuro di uno scambio di giovani in collaborazione con i giovani. Se giustificato, sono possibili 2 leader adulti. DA 1 A 2 GIOVANI: approssimativamente tra i 15-18 anni Sia gli operatori giovanili che i giovani dovranno comunicare in inglese (eventualmente con il sostegno dei pari). Programma: Questa formazione è un'esperienza di apprendimento attraverso la pratica, costruita su un esercizio di simulazione che è intervallato da workshop, sessioni informative, attività per migliorare le dinamiche di gruppo e si conclude con una valutazione. Giorno di arrivo in Italia: 24 ottobre 2022. Giorni di attività: 25-28 ottobre 2022 Giorno di partenza: 29 ottobre 2022. Costi: Quota di partecipazione
--	---

	Questo progetto è finanziato dalle Agenzie Nazionali (AN) partecipanti al Programma Erasmus+ Gioventù in Azione. La quota di partecipazione varia da paese a paese. Si prega di contattare la propria Agenzia Nazionale per saperne di più sulla quota di partecipazione per i partecipanti del proprio paese. Vitto e alloggio L'Agenzia Nazionale Italiana organizzerà l'alloggio e coprirà i costi per vitto e alloggio. Rimborso del viaggio Si prega di contattare la propria AN per sapere se sosterrrebbe le spese di viaggio. Se sì, dopo essere stato selezionato, contatta nuovamente la tua AN per saperne di più sulla procedura complessiva per organizzare la prenotazione dei tuoi biglietti di viaggio e il rimborso delle spese di viaggio. Lingua di lavoro: Inglese.
SCADENZA:	11 Settembre 2023

NR.:	043
DATA:	27 Novembre. 01 Dicembre 2023
TITOLO PROGETTO:	"Municipalities4Democracy - Local youth policy and youth voice (Politiche giovanili locali e voce dei giovani)"
RICHIESTA PROVENIENTE DA:	Bureau International Jeunesse (National Agency)
TIPOLOGIA:	Corso di formazione
ARGOMENTO:	Coinvolgere i giovani nel processo decisionale municipale locale.
ALTRE NOTIZIE:	Data dell'attività: 27 Novembre. 01 Dicembre 2023 Luogo e paese dell'attività: Bruxelles, Belgio Sintesi Come coinvolgere efficacemente i giovani nel processo decisionale municipale locale e nella democrazia locale. Numero dei partecipanti: 25 partecipanti. Partecipanti provenienti da Belgio (Fiandre, Vallonia) Francia, Bulgaria, Croazia, Cipro, Estonia, Grecia, Ungheria, Islanda, Italia, Paesi Bassi, Norvegia, Polonia, Portogallo, Slovacchia, Slovenia, Spagna, Svezia, Svizzera. Gruppo di destinatari: Animatori giovanili, animatori giovanili, responsabili delle politiche giovanili, personale delle autorità municipali locali Dettagli: Se vuoi che i giovani del tuo comune siano attivamente impegnati e interessati, devi coinvolgerli nel processo decisionale e nello sviluppo delle politiche giovanili. I comuni e le autorità pubbliche regionali dovrebbero quindi impegnarsi a: affrontare i bisogni e gli interessi dei giovani, coinvolgere i giovani nelle decisioni che influenzano le loro vite, lavorare per aumentare il proprio livello di titolarità e responsabilità nei confronti della propria comunità, Con questo impegno svilupperai la qualità della tua democrazia locale. Crediamo che quando i giovani saranno informati, formati, responsabilizzati e affidati, saranno migliori attori del cambiamento e promotori di democrazia. Informazioni su "Democracy Reloading": è un progetto di cooperazione a lungo termine di 20 agenzie nazionali Erasmus+ Youth avviato nel 2015, con l'obiettivo di contribuire allo sviluppo della partecipazione dei giovani al processo decisionale democratico a livello locale e regionale in tutta Europa. Sulla base delle lezioni apprese dei primi 5 anni e di uno studio di

	ricerca, nel 2020 è stato progettato un Toolkit online per supportare i funzionari municipali delle politiche giovanili locali per progettare, implementare, migliorare e valutare la partecipazione dei giovani municipali. La partnership dura fino al 2027 e include il miglioramento continuo del Toolkit, l'organizzazione di corsi di formazione, webinar e conferenze sull'argomento. Obiettivi: Condividere l'esperienza dei partecipanti riguardo alla partecipazione dei giovani locali al processo decisionale, comprendere il contenuto e le funzioni del Toolkit online e preparare i partecipanti per un ulteriore uso indipendente, identificare modi e idee per il tuo comune per sviluppare ulteriormente la partecipazione giovanile locale, comprendere il potenziale per i comuni di utilizzare il programma Erasmus+ Gioventù e le sue opportunità di finanziamento per raggiungere questo obiettivo. A chi è rivolto questo corso di formazione? Principalmente per i funzionari comunali delle politiche giovanili e i rappresentanti politici locali che si concentrano sulle politiche giovanili e sui cittadini, in secondo luogo è aperto anche agli operatori giovanili che coordinano/sostengono il consiglio dei giovani o altri tipi di strutture di partecipazione giovanile, che desiderano promuovere o migliorare la partecipazione dei giovani processo decisionale locale, i partecipanti devono essere in grado di seguire il corso di formazione in lingua francese o inglese, la priorità sarà data a coloro che sono interessati a realizzare progetti Erasmus + e Corpo di solidarietà con il tema della partecipazione democratica dei giovani, la metodologia del corso di formazione si basa sull'apprendimento esperienziale non formale. I partecipanti condivideranno le loro esperienze e pratiche, ci saranno poche presentazioni da parte di esperti e la maggior parte delle sessioni sarà interattiva e partecipativa. Il Democracy Reloading Toolkit sarà presentato in modo più dettagliato ed esploreremo i modi per integrare e utilizzare il Toolkit nel contesto delle politiche giovanili del comune. Costi Quota di partecipazione Se verrai selezionato per questo corso, tutti i costi (alloggio in camere SINGOLE, viaggio, visto, ecc.) relativi alla partecipazione al corso saranno coperti dalle Agenzie Nazionali coinvolte in questo progetto - ad eccezione di una QUOTA DI PARTECIPAZIONE che varia da paese a paese Paese. Contatta la tua agenzia nazionale Erasmus + per saperne di più sui dettagli finanziari e su come organizzare la prenotazione dei biglietti di viaggio e il rimborso delle spese di viaggio. Vitto e alloggio Bureau International Jeunesse (BIJ) organizzerà l'alloggio e coprirà i costi per l'alloggio (in camere SINGOLE) per quattro notti e vitto per tutta la durata del programma di formazione dalla cena del lunedì al pranzo del venerdì. Rimborso del viaggio Una volta selezionato, contatta la tua Agenzia nazionale Erasmus + per saperne di più sulle norme finanziarie e su come organizzare la prenotazione dei biglietti di viaggio e il rimborso delle spese di viaggio. Lingua di lavoro: Inglese /Francese.
SCADENZA:	17 Settembre 2023

OPPORTUNITÀ LAVORATIVE

20. Offerte di lavoro in Europa



Di seguito potete consultare alcune offerte di lavoro provenienti sia dalla rete EURES sia da altre fonti, relative a opportunità di impiego in Italia, Europa e oltre i confini continentali. Ci auguriamo che tali opportunità lavorative siano di vostra utilità e che possano aiutarvi a trovare soluzioni di vita e di occupazione.

A) EURES RICERCA GAME PRESENTER A MALTA

EURES ricerca per Evolution Gaming, società operante nel settore del gioco/casino games di Malta, Game Presenter (rif n. 398203) con competenze linguistiche. La figura del Game Presenter è un intrattenitore che conduce i giochi da remoto davanti alla telecamera; lavorerà in un ambiente di lavoro interattivo e dinamico, interagendo con i giocatori dal vivo. In particolare, si ricercano **10 profili** per ciascuna delle lingue ricercate: olandese, svedese, danese, finlandese, norvegese, italiano, greco, austriaco.

Requisiti:

- Conoscenza e una comprensione fluente della lingua per cui ci si candida;
- Ottime capacità comunicative e di intrattenimento;
- Approccio positivo e flessibilità nel lavoro;
- Buone capacità di lavorare in team e di adattamento alle esigenze della azienda;
- Non è richiesta precedente esperienza nel ruolo.

Condizioni contrattuali:

- Contratto: full time;
- Formazione iniziale retribuita;
- Benefit (pacchetto di trasferimento, assistenza per l'alloggio, premi mensili).

Per tutte le informazioni, consulta questa [pagina](#). Per candidarsi: inviare CV e lettera di presentazione in inglese a: ures.recruitment.jobsplus@gov.mt, citando la posizione per la quale ci si candida. **Scadenza 25 agosto 2023.**

B) OPPORTUNITÀ A MALTA PER BUSINESS MANAGER

EURES Malta ricerca n. 1 Business Advisory Team Lead / Manager (rif n. 397890) da inserire in azienda maltese, alle dipendenze dell'amministratore delegato. Le sue principali responsabilità comprenderanno: valutazioni aziendali, gestione delle transazioni - fusioni, acquisizioni e joint venture, pianificazione aziendale, budget e previsioni. Sede di lavoro: Marsa. Requisiti: esperto di modellazione finanziaria, gestione dei clienti e organizzazione della documentazione per progetti rilevanti, gestione e sviluppo del team. Condizioni contrattuali: contratto a tempo indeterminato; formazione introduttiva, sul lavoro e fuori dal lavoro; eventuale assistenza per l'alloggio/il trasferimento, benefit. Per ulteriori informazioni, accedi alla [descrizione dell'offerta](#). Per candidarsi a questa offerta: I CV e l'e-mail di presentazione devono essere inviati via e-mail all'indirizzo ures.recruitment.jobsplus@gov.mt e devono essere scritti in inglese, citando il nome e il numero di riferimento della posizione. I colloqui possono essere svolti anche on line. **Scadenza: non indicata.**

C) LAVORO IN BELGIO PER INGEGNERI, PROFILI IT, ESPERTI DI FINANZA, OPERAI

EURES in collaborazione con una società belga con sede a Zedelgem ricerca personale da inserire nel team aziendale. I profili attualmente ricercati sono:

- **VCE Systems Engineer:** in possesso di **laurea magistrale** in meccatronica o SW/Ingegneria di Controllo e minimo di 3 anni di esperienza ingegneristica pertinente nell'ingegneria dei sistemi EE (esperienza di ingegneria elettrica ed elettronica). Si richiede conoscenza delle lingue: **olandese e fluente inglese**. Per ulteriori informazioni, leggere il [Bando ufficiale](#).
- **PIP & Service Kits Procurement Analyst:** con conoscenza specialistica nella gestione e nelle operazioni della supply chain. Si richiede ottima **conoscenza della lingua inglese**, capacità organizzative e di problem solving. Per ulteriori informazioni, leggere il [Bando ufficiale](#).
- **Finance Process & System Specialist – Purchase to Pay:** in possesso di master in Finanza e Contabilità e 3-5 anni di esperienza nei processi Finance Purchase To Pay, preferibilmente con esperienza nel sistema SAP. Si richiede inoltre padronanza della **lingua inglese**. Per ulteriori informazioni, leggere il [Bando ufficiale](#).
- **Dealer Antenn:** in possesso di **laurea** in ingegneria meccanica o agricola, produzione o campo tecnico correlato, o una combinazione equivalente di istruzione ed esperienza ed **esperienza**

professionale nel servizio clienti e conoscenza dell'ambiente di produzione. Per ulteriori informazioni, leggere il [Bando ufficiale](#).

- **Concept Test Technician:** in possesso di Bsc o equivalente attraverso esperienza in ingegneria meccanica / agraria / elettrica, esperienza pratica in macchine agricole, manutenzione e / o funzionamento e patente di guida C(E). Per ulteriori informazioni, leggere il [Bando ufficiale](#).
 - **Cost Analyst:** in possesso di laurea triennale in Ingegneria, Supply Chain, Business e minimo 2-3 anni di esperienza nella gestione dei costi, produzione o ingegneria. Si richiede inoltre ampia conoscenza dei processi di produzione, gestione delle distinte base, analisi dei costi a livello di chiave di sistema. Per ulteriori informazioni, leggere il [Bando ufficiale](#).
 - **Software Development Engineer:** in possesso di master in Elettronica / ICT, esperienza nella programmazione C, conoscenza di MATLAB/Simulink. Per ulteriori informazioni, leggere il [Bando ufficiale](#).
 - **Display System Engineer:** in possesso di una laurea in Ingegneria, esperienza con le interfacce UI / UX, ottime capacità di comunicazione scritta e verbale in inglese. Per ulteriori informazioni, leggere il [Bando ufficiale](#).
 - **Embedded Software Designer:** in possesso di master in Elettronica / ICT, esperienza nella programmazione C. Per ulteriori informazioni, leggere il [Bando ufficiale](#).
 - **Vehicle Test Engineer Combine/Hay & Forage:** in possesso di Laurea triennale o magistrale, preferibilmente in ingegneria elettromeccanica, o equivalente per esperienza, conoscenza dei sistemi meccanici, idraulici, elettromeccanici ed elettroidraulici. E' considerato un vantaggio inoltre la conoscenza di altre lingue (francese, tedesco, spagnolo). Per ulteriori informazioni, leggere il [Bando ufficiale](#).
 - **Design Engineer Flagship / Combine/Hay & Forage:** con esperienza nell'ambiente di sviluppo del prodotto. Per ulteriori informazioni, leggere il [Bando ufficiale](#).
 - **Electrics & Electronics System Validation Engineer (VT)** in possesso di laurea triennale in ingegneria elettronica, esperienza con strumenti di analisi di rete (Vector CANalyzer, CANape, ETAS INCA), conoscenza dei sistemi elettromeccanici ed elettroidraulici compresa la lettura di schemi elettrici e idraulici, conoscenza dei protocolli di comunicazione standard del settore. CAN, LIN, XCP, ecc. Per ulteriori informazioni, leggere il [Bando ufficiale](#).
 - **Welder:** Per ulteriori informazioni, leggere il [Bando ufficiale](#).
 - **(CNC) bending bench operator:** Per ulteriori informazioni, leggere il [Bando ufficiale](#).
- Scadenza** Non indicata.

D) EURES RICERCA OPERATORI SOCIALI IN DANIMARCA

EURES ricerca personale in Danimarca, disponibile a lavorare nel settore dell'assistenza agli anziani, in grado di fornire anche cure infermieristiche di base.

Requisiti:

- Cittadino di un paese UE/SEE, della Svizzera o di un paese nordico;
- Disponibilità ad imparare il danese e buona conoscenza della lingua inglese. Prima di arrivare in Danimarca sarà necessario acquisire le conoscenze di base della lingua danese tramite un corso di lingua on line. Dopo il trasferimento in Danimarca, è possibile frequentare un corso intensivo di danese durante i primi tre mesi del soggiorno;
- Motivazione ad apprendere l'approccio ai modi di lavorare nel settore degli anziani e della salute;
- Buone capacità interpersonali; capacità di lavorare sia in autonomia che in team;
- Patente di guida.

Per tutte le informazioni e per candidarsi, consultare la pagina [dedicata](#). La candidatura deve essere scritta in inglese e contenere una breve lettera di presentazione oltre ad un curriculum. I colloqui di reclutamento (online) si terranno a settembre e ottobre. A tutti i candidati che proseguono il processo viene offerta una visita al comune di Lolland nel novembre 2023. **Scadenza il 15 settembre 2023.**

MAGGIORI INFORMAZIONI:

Per maggiori informazioni e modalità di candidatura su tutte le offerte indicate potete:

1. consultare il seguente sito www.synergy-net.info (dalla homepage accedete a **NEWS - OPPORTUNITA' LAVORATIVE**);
2. telefonare **0971.23300**;
3. scrivere a euronet2004@virgilio.it.

21. Offerte di lavoro in Italia

A) IL GRUPPO NOVARTIS ASSUME NUOVE RISORSE

Novartis, società farmaceutica svizzera fondata nel 1996, ha aperto diverse opportunità professionali. Il gruppo è presente in oltre 180 Paesi in tutto il mondo e ha circa 120mila dipendenti. Nel dettaglio, i profili ricercati adesso presso la multinazionale svizzera riguardano:

- Engineering Expert Pharmaceutical Equipment;
- Medical Advisor Solid Tumors;
- Payroll Services Partner;
- Product Specialist Melanoma;
- Production Supervisor;
- QA Officer;
- Sc Material Planning Senior Specialist;
- Site Operation Head.

Per ottenere ulteriori dettagli sui profili ricercati da Novartis e inviare la propria candidatura, è possibile consultare la sezione [Lavora con noi](#) del sito aziendale.

B) NATURA SÌ SELEZIONA PERSONALE

Natura SÌ, nota azienda del settore biologico, assume personale. Previsti inserimenti lavorativi per vari profili professionali: sono più di 50 i posti disponibili in tutto il territorio nazionale. Non è indicato un termine entro cui presentare la candidatura, è consigliabile in ogni caso sottoporre il proprio curriculum vitae nel più breve tempo possibile. Richiesti licenza media o diploma; la laurea per il profilo di Erborista. Nel dettaglio i posti disponibili ed i luoghi di destinazione sono:

- Scaffalista; sede di lavoro, Venezia.
- Addetto vendita; sedi di lavoro, Messina, Mestre (Venezia), Morbegno (Sondrio), Pinerolo (Torino), Vicenza.
- Addetto banco salumi e formaggi; sedi di lavoro, Abano Terme (Padova), Pavia, Verona, Vicenza.
- Addetto Bar Bistrot; sede di lavoro, Schio (Vicenza).
- Addetto controllo qualità; sedi di lavoro, Bassano del Grappa (Vicenza), Roma, Trento, Treviso.
- Erborista (è richiesta la laurea); sedi di lavoro, Bassano del Grappa (Vicenza), Roma, Trento, Treviso.

Per saperne di più sui requisiti specifici per ciascun profilo e per ulteriori dettagli consultare il seguente [link](#).

C) SCAFFALISTA/RIFORNIMENTO SCAFFALI

Iziwork è un'agenzia digitale per il lavoro che ti semplificherà la vita. Candidati in pochi click e per ogni evenienza avrai la possibilità di contattare il nostro servizio clienti. Per importante azienda di calzature e abbigliamento con numerosi punti vendita in tutta Italia, ricerchiamo Addetti/e Vendite che si occuperanno di: gestione del magazzino; rifornimento scaffali; sistemazione del negozio; supporto alla clientela. Si richiede disponibilità a turni continui e spezzati. Il contratto sarà Full time, durata iniziale una settimana con prima proroga a 15/30 giorni e successivamente proroghe plurimensili. La ricerca ha carattere di urgenza, inserimento immediato.

Retribuzione e Benefit: Compenso: 8,52 € all'ora.

Prerequisiti:

- Inclinação a lavorare in team e a contatto con il pubblico;
- Precisione e cortesia;
- Esperienza pregressa apprezzata ma non essenziale;
- Disponibilità a lavorare su turni;
- Esperienza: Nessuna esperienza richiesta.

Sede di lavoro: Tito (PZ). Per ulteriori informazioni consultare il seguente [link](#).

D) AGENZIA DELLE ENTRATE, MAXI BANDO PER 4500 FUNZIONARI

L'Agenzia delle Entrate ha indetto un concorso mirato all'assunzione a tempo indeterminato di complessivi 4.500 funzionari, 530 per i servizi di pubblicità immobiliare e 3970 per attività tributaria. Per partecipare alla procedura selettiva occorre essere in possesso dei requisiti generali prescritti dalla legge per i concorsi pubblici e di requisiti quali: cittadinanza italiana; idoneità fisica all'impiego; per i servizi di pubblicità immobiliare: laurea triennale in Scienze dei servizi giuridici oppure diploma di laurea in giurisprudenza o titolo equipollente; o infine laurea specialistica o magistrale; per l'attività tributaria: laurea triennale in Scienze dei servizi giuridici; Scienze

dell'Amministrazione e dell'Organizzazione; Scienze politiche e delle relazioni internazionali; Scienze economiche, Scienze dell'Economia e della gestione aziendale, oppure: diploma di laurea in giurisprudenza, scienze politiche, economia e commercio titolo equipollente. La selezione prevede una sola prova scritta. **Per presentare la propria candidatura c'è tempo fino al 28 agosto 2023.** Per farlo è necessario effettuare l'autenticazione con SPID [su questa pagina web](#) dopo aver concluso la registrazione. Per ulteriori informazioni consultare il seguente [link](#).

MAGGIORI INFORMAZIONI:

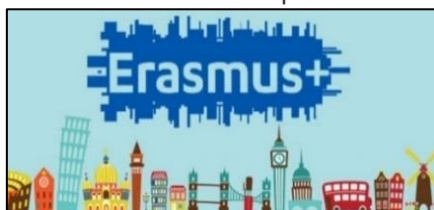
Per maggiori informazioni e modalità di candidatura su tutte le offerte indicate potete:

1. consultare il seguente sito www.synergy-net.info (dalla homepage accedete a **NEWS - OPPORTUNITA' LAVORATIVE**);
2. telefonare **0971.23300**;
3. scrivere a euronet2004@virgilio.it.

BANDI INTERESSANTI

22. BANDO – Programma Erasmus, ecco tutte le scadenze del 2023”

È stato recentemente pubblicato sulla Gazzetta ufficiale della UE il Bando generale 2023 del



programma Erasmus+ che copre tutti i settori interessati dal programma – istruzione, formazione, gioventù, sport – e riguarda la maggior parte delle azioni da questo finanziate, supportando la realizzazione di un ampio ventaglio di progetti di mobilità e cooperazione che possono coinvolgere organismi e enti, sia europei che extra europei, di vario tipo. A partire dal 2023 verrà sostenuta una nuova

azione di mobilità nel settore dello sport, ovvero la partecipazione a progetti di mobilità per gli allenatori sportivi, estendendo le opportunità di cooperazione e apprendimento a livello europeo direttamente alle organizzazioni sportive di base locali e al loro personale. Nel 2023 il programma continuerà anche a dare un contributo per attenuare le conseguenze, dal punto di vista socioeconomico ed educativo, dell'invasione russa dell'Ucraina, sostenendo progetti di mobilità che facilitino l'integrazione delle persone in fuga dalla guerra in Ucraina. Ecco il dettaglio delle azioni chiave del programma:

Azione chiave 1 – Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento

- Mobilità individuale nei settori dell'istruzione, della formazione e della gioventù.
- DiscoverEU – Azione a favore dell'inclusione.

Azione chiave 2 – Cooperazione tra organizzazioni e istituzioni

- Partenariati per la cooperazione: Partenariati di cooperazione / Partenariati su scala ridotta.
- Sviluppo delle capacità nei settori dell'istruzione superiore, dell'istruzione e formazione professionale, della gioventù e dello sport.

In generale, il bando è rivolto a qualsiasi organismo pubblico o privato attivo nei settori dell'istruzione, della formazione, della gioventù e dello sport. Tuttavia, per ogni singola azione sopra indicata sono ammissibili organismi diversificati. Ad esempio, i gruppi di giovani che operano nell'animazione socio-educativa, ma non necessariamente nel contesto di un'organizzazione giovanile, possono presentare candidature per la mobilità ai fini dell'apprendimento dei giovani e degli animatori socio-educativi, per le attività di partecipazione dei giovani e per l'azione DiscoverEU. Il bando è aperto a enti stabiliti negli Stati UE e nei Paesi terzi associati al programma. Alcune azioni sono aperte anche a organismi di Paesi terzi non associati al programma. Per conoscere la corrispondenza tra azioni e Paesi ammissibili si veda la “Guida al programma”. Per la presentazione e valutazione delle proposte di progetto è stabilita, a seconda dell'azione, una procedura decentrata o centralizzata. Le azioni di ERASMUS+ sono infatti distinte in azioni gestite a livello nazionale attraverso le Agenzie nazionali dei Paesi partecipanti al programma, e azioni centralizzate gestite a livello europeo dall'Agenzia esecutiva EACEA. La “Guida al programma” dettaglia per ogni azione la procedura a cui è soggetta (la maggior parte delle azioni del bando è gestita a livello nazionale). Ecco di seguito le scadenze fissate per il 2023:

Azione chiave 1

- Mobilità individuale nel settore della gioventù: **4 ottobre 2023.**
- Accreditamenti Erasmus: **19 ottobre 2023.**
- Discover EU a favore dell'inclusione: **4 ottobre 2023.**

Azione chiave 2

- Partenariati per la cooperazione nei settori dell'istruzione, formazione e gioventù, esclusi quelli presentati da ONG europee: **4 ottobre 2023** (scadenza per il settore gioventù).
- Partenariati su scala ridotta nei settori istruzione scolastica, IFP, istruzione degli adulti e gioventù: **4 ottobre 2023**.

Siti di riferimento:

- Per saperne di più sui bandi gestiti dalle Agenzie nazionali italiane Erasmus+ (INDIRE, INAPP, ANG) si veda il sito >> [LINK](#).
- Per saperne di più sui bandi gestiti a livello europeo da EACEA, si veda il Funding & Tenders Portal >> [LINK](#).

23. BANDO – Corpo europeo di solidarietà, al via il bando 2023

La Commissione ha pubblicato l'invito a presentare proposte per il 2023 nell'ambito del **Corpo europeo di solidarietà**. Il [Corpo europeo di solidarietà](#) è un programma dell'UE dedicato ai giovani che desiderano svolgere attività di solidarietà in una serie di ambiti, che vanno dall'aiuto alle persone svantaggiate fino al contributo all'azione per la salute e l'ambiente, in tutta l'UE e non solo. Prendendo le mosse dall'[Anno europeo dei giovani](#), l'invito intende creare maggiori opportunità di solidarietà per i giovani, mettendo a disposizione oltre 142 milioni di €. Finanzia attività di volontariato, progetti di solidarietà gestiti dai giovani, gruppi di volontariato in settori ad alta priorità incentrati sul soccorso alle persone in fuga da conflitti armati e ad altre vittime di catastrofi naturali o non naturali, nonché la prevenzione, la promozione e il sostegno nel settore della salute e la prossima edizione del Corpo volontario europeo di aiuto umanitario. Di seguito sono riportate nel dettaglio le azioni del bando:



Progetti di volontariato

Progetti che offrono ai giovani (18-30 anni) l'opportunità di partecipare ad attività di solidarietà. Le attività di volontariato possono svolgersi nel Paese di residenza del partecipante (attività nazionali) o in un Paese diverso da quello di residenza (attività transfrontaliere). Il volontariato può essere individuale, per una durata compresa tra 2 e 12 mesi (o tra 2 settimane e 2 mesi, se coinvolge giovani con minori opportunità), oppure di gruppo, con il coinvolgimento di 10-40 giovani provenienti da almeno 2 Paesi diversi, per un periodo compreso tra 2 settimane e 2 mesi.

Gruppi di volontariato in settori ad alta priorità

Progetti su larga scala e ad alto impatto inerenti attività di volontariato svolte da gruppi di giovani (almeno 5 partecipanti, di età 18-30 anni) di almeno due Paesi diversi, che attuano interventi di breve durata (da 2 settimane a 2 mesi) in risposta a sfide comuni europee in settori prioritari definiti annualmente a livello UE.

Per il 2023 i progetti devono concentrarsi sulle due seguenti priorità:

- Soccorso alle persone in fuga da conflitti armati e altre vittime di calamità naturali o provocate dall'uomo;
- Prevenzione, promozione e sostegno nel settore della salute.

Progetti di solidarietà

Progetti sviluppati e realizzati da gruppi di almeno 5 giovani (18-30 anni) di uno stesso Paese registrati al Corpo europeo di solidarietà, al fine di affrontare le principali sfide della loro comunità locale. I progetti possono durare da 2 a 12 mesi. Oltre all'impatto locale, un progetto di solidarietà dovrebbe anche presentare un chiaro valore aggiunto europeo.

Attività di volontariato nell'ambito del Corpo volontario europeo di aiuto umanitario

Progetti che si svolgono in Paesi terzi in cui sono in corso operazioni di aiuto umanitario e che offrono l'opportunità ai giovani di età tra i 18-35 anni di svolgere attività di volontariato a breve o lungo termine, contribuendo a fornire assistenza, soccorso e protezione laddove più necessario. Questi progetti devono essere in linea con i principi di umanità, neutralità, imparzialità e indipendenza, nonché con il principio del "non nuocere". Il volontariato può essere individuale, per una durata compresa tra 2 e 12 mesi, oppure di gruppo, con il coinvolgimento di 5-40 giovani provenienti da almeno 2 Paesi diversi, per un periodo compreso tra 2 settimane e 2 mesi.

Marchio di qualità

Le organizzazioni che intendono partecipare a **progetti di volontariato, anche nel settore dell'aiuto umanitario**, devono previamente ottenere il Marchio di qualità (Quality Label). Il Marchio

certifica che un'organizzazione è in grado di svolgere attività di solidarietà di alta qualità nel rispetto dei principi, degli obiettivi e dei requisiti del Corpo europeo di solidarietà. È possibile presentare domande per ottenere: **marchio di qualità per le attività di volontariato legate alla solidarietà; marchio di qualità per il volontariato nel settore degli aiuti umanitari.** I giovani sono i soggetti target del Corpo europeo di solidarietà. Il loro coinvolgimento avviene principalmente attraverso organizzazioni e enti, pubblici o privati, che organizzano le attività di solidarietà. Qualsiasi **organizzazione o ente** che abbia **ottenuto il Marchio di qualità** può presentare progetti o parteciparvi come partner. I **giovani** che intendono partecipare al Corpo europeo di solidarietà devono registrarsi nel [Portale del Corpo europeo di solidarietà](#). Ci si può registrare a partire dai 17 anni, ma per prendere parte a un progetto occorre avere almeno 18 anni. Più precisamente, i giovani di età compresa tra 18-30 anni registrati nel Portale possono partecipare a progetti di volontariato o presentare candidature per progetti di solidarietà. Ai progetti di volontariato nell'ambito dell'aiuto umanitario possono partecipare giovani registrati che abbiano fino a 35 anni. Il bando è aperto a organizzazioni stabilite o giovani residenti nei Paesi UE, compresi i PTOM e nei Paesi terzi associati al programma, quali Paesi EFTA/SEE (solo Islanda, Liechtenstein), Paesi candidati all'adesione all'UE (solo Turchia, Macedonia del Nord). La partecipazione ad alcune azioni è inoltre aperta anche a organizzazioni e giovani di Paesi terzi non associati al programma (si veda la Guida al programma). Le candidature per i **progetti di volontariato** e i **progetti di solidarietà** devono essere presentati all'Agenzia Nazionale del Paese del proponente (per l'Italia l'Agenzia nazionale per i Giovani). Le candidature per **progetti relativi a gruppi di volontariato in settori ad alta priorità e per attività di volontariato nell'ambito dell'aiuto umanitario** devono invece essere presentate all'Agenzia esecutiva EACEA. Le domande per ottenere il **Marchio di qualità per le attività di volontariato solidale** vanno presentate all'Agenzia Nazionale del Paese di provenienza dell'organizzazione richiedente, mentre quelle per il **Marchio di qualità per il volontariato nel settore degli aiuti umanitari** vanno presentate all'EACEA.

Scadenze

- Progetti di volontariato: **4 ottobre 2023 (tornata facoltativa)**
- Progetti di solidarietà: **4 ottobre 2023**
- Marchio di qualità: **le domande possono essere presentate in qualsiasi momento**

Siti di riferimento:

- [Scarica il bando](#)
- [Per saperne di più](#)

24. BANDO – Aggiornamento bandi EuropeAid

Torna l'aggiornamento sui bandi paese aperti presso **EuropeAid** a livello globale e paese. Si tratta di bandi appartenenti a diversi programmi tematici dello strumento NDICI-Europa Globale come quelli relativi alle Organizzazioni della società civile e alle Autorità locali, lo European Instrument for Democracy and Human Rights (EIDHR) e il programma sul Vicinato Europeo. Vediamo nel dettaglio quali sono i bandi aperti alla data odierna.



- [Guinea – 177837 – Droits Humains et Démocratie & Organisations de la Société Civile – République de Guinée 2023](#)
Scadenza: 04/09/2023.
Action Grants Multi.

25. BANDO – Nuove linee guida del Fondo di Beneficenza Intesa Sanpaolo

Il Fondo di Beneficenza ed opere di carattere sociale e culturale è lo strumento di erogazione di Intesa Sanpaolo a favore di enti del Terzo settore per contrastare situazioni problematiche legate alle fragilità e alle disuguaglianze e concorrere al raggiungimento degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile fissati dall'Agenda 2030. Le risorse del Fondo di Beneficenza (nel 2022 sono state erogati 15,7 Ml di euro) sono tradizionalmente destinate a iniziative orientate allo sviluppo: la possibilità di supportare interventi nel campo delle emergenze viene valutata ove si verifichino disastri, calamità o eventi straordinari per i quali Intesa Sanpaolo, o il sistema bancario



nel suo complesso, decidano di intervenire con iniziative dedicate. Il fondo ha recentemente pubblicato le Linee Guida biennali 2023-2024 che rappresentano uno strumento a disposizione degli Enti potenzialmente beneficiari per l'elaborazione delle proposte progettuali da sottoporre in questo arco temporale.

Interventi sul territorio nazionale

Area sociale

Il Fondo intende focalizzare l'attività sulle seguenti tematiche ritenute particolarmente rilevanti e urgenti:

- **Interventi emergenziali contro la povertà** (solo per l'anno 2023);
- **Lotta alla povertà educativa e al divario digitale** privilegiando metodologie innovative rivolte ai bambini/ragazzi in condizioni di difficoltà e alla comunità educante di riferimento (educatori/insegnanti, genitori, comunità allargata);
- **Supporto ai NEET e agli ELET** affinché escano dalla loro condizione attraverso la formazione e l'inserimento lavorativo in settori che offrono maggiore possibilità di occupazione;
- **Supporto alle donne e ai minori vittime di violenza** e a coloro che sono oggetto di gravi discriminazioni relative a etnia, origine, religione, identità di genere e orientamento sessuale, disabilità fisica e cognitiva, sia offline, sia online.

Area nazionale sociale – Generale

Il Fondo di Beneficenza intende sostenere interventi utili a supportare anche altri temi di natura sociale. Tradizionalmente sono stati sostenuti progetti di formazione e inserimento lavorativo di soggetti fragili, supporto psicologico e cura delle fragilità di adolescenti e giovani, povertà sanitaria e malattie, supporto alle persone con malattie neurodegenerative, agli anziani e ai loro caregiver. Si segnala che:

- **Sport dilettantistico inclusivo:** può essere sostenuto **solo a livello di Liberalità territoriali** (non sono, quindi, ammesse richieste superiori a € 5.000) per sostenere progetti nei quali lo sport è utilizzato per favorire l'inclusione sociale di soggetti fragili; non per attività sportive genericamente rivolte al benessere fisico di bambini e adulti.
- **Progetti culturali:** possono essere sostenuti **solo se hanno espliciti risvolti sociali e prevedono un coinvolgimento diretto di beneficiari fragili.**
- **I progetti sociali realizzati da Enti religiosi rientrano nell'Area Sociale.**

Area ricerca

Ricerca medica

L'intervento del Fondo intende porre l'attenzione su tutti quei **progetti di ricerca medica che hanno come fine il miglioramento della vita degli individui**, risolvendo gravi problematiche o rispondendo a bisogni emergenti. L'Area Ricerca è sostenuta **esclusivamente con Liberalità centrali** (richieste superiori a 5.000 euro). Solo per quest'Area, la **data ultima per la presentazione delle richieste** all'interno della piattaforma è il **31 maggio** dell'anno di riferimento. Le progettualità saranno sottoposte a valutazione solo se avviati nell'anno in cui è presentata la richiesta di liberalità. La valutazione è svolta da soggetti esterni esperti nella materia trattata (*referee*).

Ricerca sociale

Il Fondo di Beneficenza intende porre l'attenzione su studi che approfondiscano o facciano emergere fenomenologie di disagio sociale o bisogni dei soggetti fragili. L'attività di ricerca deve essere propedeutica all'attivazione di interventi mirati alla risoluzione dei problemi e/o alla risposta dei bisogni individuati. Alla ricerca sociale verrà destinata una quota circoscritta delle risorse dell'Area Ricerca.

Interventi in campo internazionale

I progetti in ambito internazionale vengono sostenuti **esclusivamente con Liberalità centrali** (richieste superiori a 5.000 euro). Le proposte potranno fare riferimento solamente all'Area Sociale, che potrà ricomprendere progetti presentati anche da Enti religiosi. Verrà data priorità a progetti di medio-grandi dimensioni nei seguenti ambiti:

- Interventi finalizzati allo sviluppo delle **comunità e dei territori nei quali il Gruppo Intesa Sanpaolo opera con le proprie controllate estere**, anche attraverso partnership attivate dalla Divisione International Subsidiary Banks.
- Interventi nei **Paesi che hanno un Indice di Sviluppo Umano basso o medio**, con particolare interesse per le seguenti tematiche: insicurezza alimentare; disuguaglianza nell'accesso alla salute; povertà educativa; sviluppo economico e formazione professionale; empowerment delle donne e dei giovani; discriminazioni razziali.
- **Interventi in Paesi poveri o emergenti colpiti da calamità naturali** (terremoto, alluvione, siccità, ecc.).

Al di fuori del perimetro della Divisione International Subsidiary Banks, verrà posta attenzione a **diversificare le liberalità erogate a livello geografico**, garantendo un'equa copertura delle diverse aree del pianeta e, preferibilmente, una **rotazione dei Paesi** selezionati.

Soggetti ammissibili

Le richieste di liberalità possono essere presentate solo da **enti senza finalità di lucro**, regolarmente costituiti ai sensi di legge e che siano registrati almeno in un registro pubblico. Gli enti devono avere sede in Italia e devono essere dotati di procedure, anche contabili, che consentano un agevole accertamento della coerenza fra gli scopi enunciati e quelli concretamente perseguiti, oltre che agli enti che redigono bilanci certificati. Le richieste possono essere sottoposte anche in **partnership** con altri Enti, in questo caso è necessario concludere e presentare un formale accordo di partenariato tra Ente proponente e partner.

Monitoraggio e valutazione

Gli Enti che presentano al Fondo richieste di contributo progettuale per un **importo pari o superiore ad € 80.000** dovranno prevedere il Monitoraggio e la Valutazione esterna delle attività e dei risultati conseguiti a cura di una delle Istituzioni universitarie elencate nel sito del fondo.

Presentazione dei progetti

Le richieste sono valutate ogni anno nel **periodo compreso fra gennaio e dicembre**. Le erogazioni delle liberalità avvengono lungo il corso di tutto l'anno, esaurendo progressivamente il plafond disponibile. I **soggetti interessati sono invitati a presentare la domanda quanto prima possibile**. I progetti non saranno selezionati in ordine cronologico (eccetto i progetti di ricerca), ma sulla base del potenziale impatto sociale. Gli Enti riceveranno comunicazione dell'esito del processo di valutazione dei progetti presentati.

Siti di riferimento:

- [Linee Guida 2023-2024](#)
- [Progetti finanziati nel 2022 \(più di 5000 €\)](#)
- [Progetti finanziati nel 2022 \(meno di 5000 €\)](#)

26. BANDO – Coinvolgimento attivo dei cittadini in vista delle elezioni europee

La Direzione generale della Comunicazione (DGCOMM) del **Parlamento europeo** lancia un nuovo bando per l'assegnazione di sovvenzioni per il cofinanziamento di azioni per il coinvolgimento attivo



dei cittadini in vista delle elezioni europee 2024. Gli obiettivi delle azioni finanziate nell'ambito del bando sono: Sensibilizzare i cittadini europei, provenienti da un'opinione pubblica il più possibile diversificata, sul ruolo e i valori democratici dell'UE, far comprendere i vantaggi che il PE offre, il modo in cui il PE influisce sulla nostra vita quotidiana e il motivo per cui è importante votare partecipando alle

prossime Elezioni Europee 2024, anche nel contesto della comunità together.eu. Sostenere un maggiore impegno civico non partitico dei cittadini e delle organizzazioni europee provenienti da gruppi diversi, promuovendo al contempo l'idea dell'importanza del voto, incoraggiando così un coinvolgimento attivo (anche in qualità di change-makers), con particolare attenzione alla mobilitazione degli elettori in vista della Giornata(e) delle elezioni europee, anche nel contesto della comunità together.eu. Le proposte di azione che beneficiano di un sostegno finanziario nell'ambito del presente invito, devono essere presentate in una delle due seguenti categorie di azioni: Azioni di coinvolgimento della società civile (Il contributo massimo del PE per una proposta d'azione presentata in questa categoria è di EUR 60.000). Azioni di coinvolgimento da parte dei responsabili del cambiamento (Il contributo del PE per una proposta d'azione presentata in questa categoria varia tra EUR 5.000 e 15.000). Beneficiari: organizzazioni nazionali senza scopo di lucro o loro gruppi, dotate di personalità giuridica con l'esplicito obiettivo di promuovere i valori europei principalmente a livello nazionale. L'invito a presentare proposte prevede due tornate di candidature con le seguenti scadenze:

- **Prima tornata:** i candidati possono presentare una proposta dal **27 aprile 2023 al 16 maggio 2023** (17:00 CET).
- **Seconda tornata:** i candidati possono presentare proposte dal **17 maggio al 28 settembre 2023** (ore 17:00 CET).

I candidati possono presentare una proposta in ciascuna delle due tornate, ma possono ricevere una sola sovvenzione nell'ambito di questo invito a presentare proposte. [Per saperne di più.](#)

27. BANDO – LIFE 2023 su economia circolare e qualità della vita

La Commissione europea ha pubblicato i bandi 2023 relativi al programma LIFE per l'ambiente e l'azione per il clima, principale strumento per la realizzazione del Green deal europeo. Il bando per progetti d'azione standard (SAP) nel quadro del sottoprogramma Economia circolare e qualità della vita sostiene progetti tesi a facilitare la transizione verso un'economia sostenibile, circolare, priva di sostanze tossiche, efficiente dal punto di vista energetico e resiliente al clima e a proteggere, ripristinare e migliorare la qualità dell'ambiente. I SAP che corrispondono ai progetti "tradizionali" della precedente programmazione di LIFE, hanno l'intento di: sviluppare, dimostrare e promuovere tecniche, metodi e approcci innovativi; contribuire alla base di conoscenza e all'applicazione delle migliori pratiche; sostenere lo sviluppo, l'attuazione, il monitoraggio e l'applicazione della legislazione e della politica dell'UE; catalizzare la diffusione su larga scala di soluzioni tecniche e politiche di successo. Il bando comprende 2 topic (una proposta progettuale deve riguardare un solo topic e massimo due sub topic).



Topic 1 – Circular Economy, resources from Waste, Air, Water, Soil, Noise, Chemicals, Bauhaus (ID: LIFE-2023-SAP-ENV-ENVIRONMENT)

1. Economia circolare e rifiuti

1.1 Recupero di risorse dai rifiuti

Implementazione di soluzioni innovative a sostegno di materiali, componenti o prodotti riciclati a valore aggiunto per una serie di aree specifiche.

1.2 Economia circolare e ambiente

Implementazione di modelli o soluzioni commerciali e di consumo per sostenere le catene del valore, in particolare quelle dei prodotti chiave definite nel nuovo piano d'azione dell'UE per l'economia circolare, con l'obiettivo di ridurre o prevenire l'uso delle risorse e i rifiuti.

2. Aria

Saranno finanziati progetti riguardanti l'attuazione della legislazione sulla qualità dell'aria e approccio globale ai problemi ambientali urbani, industriali e rurali correlati. I progetti devono fare riferimento alla riduzione degli inquinanti atmosferici, in particolare PM, NOx e/o ammoniaca.

2.1 Legislazione sulla qualità dell'aria e direttiva NEC (Limiti emissioni nazionali):

2.2 Direttiva sulle emissioni industriali

3. Acqua

Saranno finanziati progetti riguardanti lo sviluppo e l'attuazione di azioni che possano aiutare gli Stati membri a muoversi verso una gestione realmente integrata delle risorse idriche, a ridurre le pressioni sull'acqua (qualità e quantità), a promuovere soluzioni basate sulla natura e a sostenere la Strategia dell'UE per la biodiversità.

3.1. Quantità e qualità dell'acqua

3.2. Gestione delle acque marittime e costiere

3.3. Servizi idrici

4. Suolo

Progetti volti a contribuire agli impegni sul suolo stabiliti nella Strategia dell'UE per la Biodiversità verso il 2030

5. Rumore

Soluzioni ad alta sostenibilità ambientale ed economica per una riduzione sostanziale del rumore all'interno di aree urbane densamente popolate

6. Prodotti chimici

7. Un Nuovo Bauhaus europeo

Topic 2 – Environmental Governance (ID: LIFE-2021-SAP-ENV-GOV)

1. Supporto al processo decisionale e agli approcci volontari delle pubbliche amministrazioni

- Migliorare la capacità della PA di implementare una visione olistica dell'ambiente, compresa la gestione, il monitoraggio e la valutazione di piani, programmi e iniziative ambientali, coinvolgendo le autorità responsabili, anche attraverso la collaborazione istituzionale a diversi livelli territoriali e/o in partenariato con soggetti privati.
- Sviluppo, promozione, implementazione e/o armonizzazione di uno o più dei seguenti **strumenti e approcci volontari** e loro utilizzo da parte di enti che mirano a ridurre l'impatto ambientale delle loro attività, prodotti e servizi.

2. Garanzia di conformità ambientale e accesso alla giustizia

- Sostenere la garanzia di conformità ambientale.
- Promuovere l'effettiva partecipazione del pubblico e l'accesso alla giustizia in materia ambientale tra il pubblico, le ONG, gli avvocati, la magistratura, le amministrazioni pubbliche o altre parti interessate.

3. Cambiamento comportamentale e iniziative di sensibilizzazione

Sensibilizzazione ai problemi ambientali, alle politiche, agli strumenti e/o alla legislazione ambientale dell'UE presso i destinatari interessati, con l'obiettivo di modificare la loro percezione e promuovere comportamenti e pratiche rispettosi dell'ambiente e/o l'impegno diretto dei cittadini.

Sono ammissibili alla presentazione di una proposta progettuale le persone giuridiche, pubbliche e private, stabilite in uno dei Paesi ammissibili a LIFE, ovvero Stati UE, compresi Paesi e territori d'oltremare, e alcuni altri paesi (l'elenco aggiornato è scaricabile [qui](#)); organizzazioni internazionali. Per la presentazione di una proposta progettuale è necessario utilizzare la documentazione specificamente predisposta per il topic di riferimento. Il contributo UE può coprire fino al **60%** dei costi del progetto per entrambi i topic. Per il topic LIFE-2023-SAP-ENV-ENVIRONMENT la dotazione è di **€ 74.000.000** (dei quali 8 milioni per il sub-topic Nuovo Bauhaus europeo), il budget complessivo del progetto deve essere compreso fra **2 e 10 milioni di euro** (saranno finanziati indicativamente **31 progetti**). Per il topic LIFE-2023-SAP-ENV-GOV la dotazione è di **€ 7.000.000**, il budget complessivo del progetto deve essere compreso fra **0,7 e 2 milioni di euro** (saranno finanziati indicativamente **7 progetti**). Scadenza per la presentazione delle proposte progettuali **6 settembre 2023**.

Siti di riferimento:

- [Scarica il bando.](#)
- [Per saperne di più.](#)

28. BANDO – La Commissione Europea premia l'innovazione umanitaria

Nel corso del Forum Umanitario Europeo tenutosi a fine marzo scorso a Bruxelles, la Commissione europea ha lanciato la prima edizione di InnovAid, il Premio europeo per l'innovazione umanitaria. La nuova iniziativa, supportata dal Consiglio europeo per l'innovazione (EIC) attraverso il programma Horizon Europe, punta a premiare organismi che hanno sviluppato soluzioni tecnologiche innovative che forniscono un'assistenza di qualità a persone colpite da crisi e calamità naturali, migliorando anche l'efficienza e il rapporto costi-benefici della risposta umanitaria. Il



premio mira a sostenere le organizzazioni che hanno sviluppato e stanno impiegando soluzioni di erogazione di aiuti innovativi più convenienti, più sostenibili e di qualità superiore, portando a un uso ottimizzato dei finanziamenti umanitari e a una migliore risposta umanitaria ai bisogni urgenti, in particolare per coloro che sono in una situazione più vulnerabile (età, genere, disabilità minoranze). Saranno presi in considerazione diversi contesti di aiuto

umanitario inclusi rifugi di emergenza e insediamenti, servizi igienici e igiene (WASH), energia, riscaldamento o raffreddamento, protezione, formazione scolastica, salute, sicurezza alimentare e mezzi di sussistenza, nutrizione e riduzione del rischio di disastri. La competizione è aperta a organizzazioni umanitarie non governative, organizzazioni internazionali e altre persone giuridiche stabilite in uno dei Paesi UE o dei [Paesi associati a Horizon Europe](#). Il Premio verrà conferito a tre vincitori e consisterà in una somma in denaro pari a € 250.000, € 150.000 e € 100.000, rispettivamente per il primo, il secondo e terzo classificato. Le candidature possono essere presentate fino al **3 ottobre 2023**. Una giuria di esperti indipendenti valuterà in che modo i candidati stanno ampliando i confini dell'innovazione tecnologica nelle emergenze umanitarie esaminando i seguenti criteri:

- Innovare utilizzando le nuove tecnologie per rispondere alle esigenze di coloro che si trovano in una situazione più vulnerabile;
- Fornire qualità e sostenibilità delle soluzioni rispetto alle pratiche esistenti;
- Garantire l'accessibilità economica e l'efficacia dei costi e offrire un miglior rapporto qualità-prezzo rispetto alle soluzioni esistenti;
- Interagire con gli utenti finali assicurando il loro coinvolgimento nella progettazione di strumenti che hanno un impatto su di loro.

[Scarica il regolamento.](#)

29. BANDO – Bando LIFE 2023 su Natura e biodiversità

Il secondo bando pubblicato dalla Commissione nell'ambito del programma LIFE per progetti d'azione standard (SAP) è quello relativo al Sottoprogramma Natura e biodiversità, si tratta di un invito a presentare di proposte progettuali tese a: sviluppare, dimostrare, promuovere e stimolare lo sviluppo di tecniche, metodi e approcci innovativi per raggiungere gli obiettivi della legislazione e della politica dell'UE in materia di natura e biodiversità e contribuire alla base di conoscenze e all'applicazione delle migliori pratiche, anche attraverso il sostegno di Natura 2000 sostenere lo sviluppo, l'attuazione, il monitoraggio e l'applicazione della legislazione e della politica dell'UE in materia di natura e biodiversità, anche migliorando la governance a tutti i livelli, catalizzare la diffusione su larga scala di soluzioni/approcci di successo per l'attuazione della legislazione e della politica dell'UE in materia di natura e biodiversità. Il bando comprende 2 topic specifici (una proposta progettuale deve riguardare un solo topic).



Topic 1 – Nature and Biodiversity (ID: LIFE-2023-SAP-NAT-NATURE)

Aree di intervento:

- **Spazio per la natura**

Progetti volti a migliorare la condizione di una specie o di un habitat attraverso misure di conservazione o ripristino territoriale (es. progetti per il ripristino o il miglioramento di habitat naturali o seminaturali, o habitat di specie e progetti per la creazione di aree protette aggiuntive, corridoi ecologici o altre infrastrutture verdi, progetti che testano o dimostrano nuovi approcci di gestione di un sito, progetti che agiscono in base alle pressioni, ecc).

- **Salvaguardia delle nostre specie**

Progetti volto a migliorare la condizione delle specie (o, nel caso di specie esotiche invasive, a ridurre l'impatto) attraverso attività diverse dalle misure di conservazione o ripristino territoriale (questi progetti possono applicarsi a un'ampia gamma di misure, che vanno dalle opere infrastrutturali alla sensibilizzazione delle parti interessate).

Priorità di primo livello:

Per le proposte riguardanti le specie e gli habitat coperti dalla direttiva Habitat: progetti mirati ad habitat o specie in uno stato di conservazione sfavorevole e in declino sia a livello dell'UE che delle regioni biogeografiche nazionali in cui si svolge il progetto Per gli Stati membri dell'UE, per le specie di uccelli, le specie e gli habitat non coperti dalla legislazione dell'UE sulla natura: progetti rivolti a uccelli/habitat che rientrano nelle categorie a rischio di estinzione più elevato; per le Regioni ultraperiferiche dell'UE (RUP) e i Paesi e territori d'oltremare (PTOM): priorità per le categorie a più alto rischio di estinzione.

Topic 2 – Nature Governance (ID: LIFE-2023-SAP-NAT-GOV)

I progetti devono sostenere l'attuazione degli aspetti di governance della strategia UE sulla biodiversità per il 2030, con particolare attenzione alla legislazione dell'UE sulla natura e la biodiversità: promuovendo l'effettiva partecipazione pubblica e l'accesso alla giustizia nelle politiche sulla natura e sulla biodiversità e nelle questioni legislative tra il pubblico, le ONG, gli avvocati, la magistratura, le pubbliche amministrazioni; creando nuove reti di professionisti o esperti in materia di garanzia della conformità, o potenziando quelle esistenti a livello transfrontaliero, nazionale o regionale; stabilendo (o migliorandole se esistenti) qualifiche professionali e formazione per aumentare la partecipazione del pubblico, l'accesso alla giustizia e il rispetto degli strumenti giuridici vincolanti dell'UE sulla natura e la biodiversità attraverso la promozione, la verifica e l'applicazione della conformità; sviluppando e dando attuazione a strategie e politiche e/o allo sviluppo e utilizzo di strumenti e azioni innovativi per promuovere, monitorare e far rispettare gli strumenti vincolanti dell'UE in materia di natura e biodiversità, compreso l'uso del diritto amministrativo, del diritto penale e della responsabilità ambientale; migliorando i pertinenti sistemi informativi gestiti dalle autorità pubbliche; coinvolgendo i cittadini nel promuovere e monitorare la conformità e garantire l'applicazione della responsabilità ambientale in relazione alla legislazione dell'UE sulla natura e sulla biodiversità.

Sono ammissibili alla presentazione di una proposta progettuale le persone giuridiche, pubbliche e private, stabilite in uno dei Paesi ammissibili a LIFE, ovvero Stati UE, compresi Paesi e territori d'oltremare, e alcuni altri paesi (l'elenco aggiornato è scaricabile [qui](#)); organizzazioni internazionali. Il contributo UE può coprire fino al **60%** dei costi del progetto per entrambi i topic. Per il topic **LIFE-2023-SAP-NAT-NATURE la dotazione è di € 145.000.000**, il budget complessivo di un progetto deve essere compreso fra **2 e 13 milioni di euro**; saranno finanziati indicativamente **30 progetti**. Per il topic **LIFE-2023-SAP-NAT-GOV la dotazione è di €**

3.400.000, il budget complessivo di un progetto deve essere compreso fra **1 e 2 milioni di euro**; saranno finanziati indicativamente **2 progetti**. Scadenza per la presentazione delle proposte progettuali **6 settembre 2023**.

Siti di riferimento: [Scarica il bando](#). [Per saperne di più](#).

30. BANDO – Grant della Fondazione Suez per l'accesso a servizi WASH

La Fondation SUEZ ha recentemente aperto un nuovo ciclo di grant per favorire l'accesso ai servizi essenziali quali acqua, servizi igienici e gestione dei rifiuti per le popolazioni svantaggiate nei paesi in via di sviluppo. La Fondazione mira a rafforzare le competenze degli attori locali e diffondere le competenze sostenendo azioni di professionalizzazione dei servizi, attuando specifici programmi di formazione e favorendo il networking tra gli attori. Con questi contributi si vogliono supportare anche progetti che promuovano l'innovazione e la ricerca applicata alle realtà del settore nei Paesi in via di sviluppo e contribuire alla sostenibilità e alla replicabilità dei progetti di impatto o potenziale impatto. La Fondation SUEZ darà priorità ai progetti che hanno le seguenti caratteristiche:

- Essere oggetto di partnership finanziarie e skill-based sponsorship con organizzazioni di solidarietà internazionale e istituzioni no profit specializzate;
- Avere corrispondenza con le politiche nazionali o regionali adottate nel settore considerato, e documentato sostegno nei confronti del progetto da parte degli stakeholder locali: associazioni di utenti, comunità residenti locali, autorità locali ecc.;
- Includere attività di monitoraggio post-progetto che misuri l'impatto grazie a indicatori e meccanismi di valutazione basati sulla trasparenza;
- Essere coerente con gli altri progetti realizzati sullo stesso tema nella stessa zona geografica;
- Avere particolare attenzione a donne/ragazze e rifugiati.

Esistono **due tipologie di grant**: Grant di Emergenza e grant per l'Accesso ai servizi essenziali. Ecco di seguito le specifiche:

Emergenza (nessun vincolo geografico)

Progetti finalizzati a fornire aiuti alimentari, beni di prima necessità (non alimentari), missioni di accertamento, impianti mobili di potabilizzazione e infrastrutture igienico-sanitarie nonché loro implementazione, supporto medico-psico-sociale.

Accesso ai servizi essenziali (paesi emergenti e in via di sviluppo in Africa, Asia e Caraibi, principalmente dove SUEZ è presente con sue filiali)

Progetti di aiuto allo sviluppo per i più vulnerabili (accesso all'acqua, servizi igienico-sanitari e gestione dei rifiuti). Progetti in aree urbane informali periurbane e rurali se è garantito il sostegno delle autorità locali. Progetto che prevede una componente formativa sul miglioramento dei servizi e della loro gestione, formazione del personale e azioni di sensibilizzazione dei cittadini ai temi igienico-sanitari.

Per un primo grant con un nuovo partner, il supporto può arrivare fino a un **massimo di 50.000 €**, negli altri casi fino a un **massimo di 80.000 €**. La Fondazione prende in considerazione sia progetti una tantum che pluriennali. La scadenza per la presentazione dei progetti è fissata per il **30 ottobre 2023**. [Per saperne di più](#).

31. BANDO – Fondazione di Comunità Milano: Bando 57, al via la nuova edizione

Con un nuovo stanziamento iniziale di 2,5 milioni di euro, torna il **Bando 57**, principale strumento di erogazione della Fondazione di Comunità Milano, una delle 16 realtà filantropiche comunitarie promosse dalla Fondazione Cariplo. Un'edizione completamente rinnovata che identifica nuove finalità e priorità di intervento contribuendo attivamente alla riduzione delle disuguaglianze e delle condizioni di marginalità agendo quale propellente di interventi che rafforzino i legami del territorio di Milano e dei 56 comuni delle aree Sud Est, Sud Ovest e Adda Martesana della Città Metropolitana. Di seguito vengono sintetizzati i punti chiave del nuovo Bando 57. Per maggiori informazioni, specifiche ed esempi, [consultare il](#)



testo integrale del Bando 57. Di seguito le aree tematiche identificate con i rispettivi ambiti che verranno ritenuti prioritari:

Sociale

- Famiglie e soggetti vulnerabili in condizioni di marginalità o indigenza;
- Abbandono scolastico;
- Azioni di inclusione legate allo sport;
- Contrasto alla violenza di genere;
- Sostegno alle persone con disabilità, anziani e i giovani.

Cultura

- Progettualità innovative e inclusive;
- Interventi educativi e culturali rivolti a bambini/e e ragazzi/e in età scolare;
- Interventi di restauro di dimensione contenuta.

Ambiente

- Educazione alla sostenibilità nelle scuole;
- Interventi di riqualificazione naturalistica di spazi verdi e/o abbandonati di interesse collettivo.

Il nuovo Bando 57 privilegia inoltre gli interventi e i progetti che:

- Prevedono reti e partnerati con realtà di ambiti e settori diversi;
- Si concentrano su quartieri e territori fragili e/o marginali del territorio di riferimento;
- Attivano azioni di volontariato e/o donazioni di beni o servizi da parte della cittadinanza o dall'imprenditoria locale;
- Siano costruiti con modalità innovative e sperimentali.

I soggetti che possono candidare un progetto di utilità sociale al Bando 57 sono **enti privati senza scopo di lucro e enti pubblici** solo se in partenariato con enti privati non profit in vesti di capofila o partner. Ai progetti sostenuti potrà essere accordato un sostegno fino ad un **massimo di 100.000 euro**. Il contributo stanziato **non può superare il 70%** del costo complessivo del progetto, dunque la restante "copertura" dovrà essere garantita dall'ente che presenta il progetto con risorse proprie e/o di altri soggetti partner e/o, ancora, proventi da crowdfunding e attività di progetto. La nuova edizione di Bando 57 introduce una premialità per i progetti sostenuti che attiveranno una raccolta fondi sul patrimonio della Fondazione: chi avvierà una **raccolta di risorse dirette a Fondazione di Comunità Milano** entro i tre mesi dalla delibera, riceverà dalla stessa Fondazione **il triplo di quanto raccolto** sino ad un massimo del 10% del contributo deliberato. **Il bando è senza scadenza** e le organizzazioni possono presentare i progetti in qualsiasi momento, con la raccomandazione di un confronto preventivo con gli uffici della Fondazione di Comunità Milano.

[Scarica il bando](#). [Scopri i Progetti sostenuti nel 2023](#). [Scopri i Progetti sostenuti nel 2022](#).

32. BANDO – Secondo bando per azioni innovative della European Urban Initiative

La Commissione Europea ha pubblicato il secondo bando per Azioni innovative nell'ambito della European Urban Initiative (EUI), la nuova iniziativa UE a sostegno dello sviluppo urbano sostenibile finanziata dal Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) con 450 milioni di euro per il periodo 2021-2027. Il bando mette a disposizione 120 milioni di euro da destinare a progetti per lo sviluppo e sperimentazione di soluzioni innovative che affrontino le attuali sfide urbane. In particolare i progetti da finanziare dovranno concentrarsi su tre priorità:

"Rendere le città più ecologiche", "Turismo sostenibile" e "Sfruttare i talenti nelle città in declino".

1. Rendere le città più ecologiche

Riguardo a questo tema si intende finanziare progetti volti a sperimentare e fornire soluzioni innovative tangibili inerenti le infrastrutture verdi nelle città europee, per affrontare meglio le sfide della biodiversità, dell'inquinamento, delle risorse e del clima, compreso lo sviluppo di sinergie con altri settori chiave di policy. Le soluzioni innovative sperimentate nell'ambito dei progetti finanziati dovrebbero contribuire agli investimenti della politica di coesione nella transizione ecologica e abbracciare la questione dell'accessibilità per tutti.

2. Turismo sostenibile

In questo ambito saranno finanziati progetti per sostenere la trasformazione ecologica e digitale a lungo termine e la resilienza dell'ecosistema turistico. Introducendo soluzioni esemplari e politiche complete per la promozione e la gestione del turismo sostenibile, le città possono essere d'esempio per città più piccole, realtà urbane e regioni la cui economia dipende maggiormente dal turismo, in



particolare per quanto riguarda la riduzione dell'eccessiva dipendenza da un singolo settore e la combinazione delle attività economiche turistiche con altri investimenti e sforzi per la creazione di posti di lavoro volti alla diversificazione verso altri settori.

3. Sfruttare i talenti nelle città in declino

In merito a questo tema si intende sostenere la sperimentazione di nuove soluzioni per trattenere e attrarre i talenti, in particolare nelle regioni in declino identificate dalla Commissione europea nella Comunicazione "Utilizzo dei talenti nelle regioni d'Europa". Il bando cerca di individuare progetti pilota integrati e basati sul luogo, ossia che coinvolgano le comunità locali in sperimentazioni su scala urbana e che affrontino le dimensioni economiche, sociali e ambientali delle sfide demografiche, in modo da ispirare l'uso dei programmi della politica di coesione in queste aree urbane.

Possono partecipare al bando le autorità urbane di unità amministrative locali dell'UE, oppure associazioni/raggruppamenti di autorità urbane con status giuridico di agglomerati organizzati o non, classificate come città, paesi o sobborghi (codici 1 o 2 della classificazione DEGURBA) e che abbiano almeno 50.000 abitanti. Lo sviluppo di forti partnership tra enti pubblici, settore privato e società civile (inclusi i cittadini e gli abitanti) è riconosciuto come una pietra miliare del programma. Le Autorità urbane principali dovrebbero coinvolgere un **mix diverso di partner pertinenti** (istituzioni, agenzie – anche se interamente di proprietà dei comuni, istituti di istruzione superiore, settore privato, investitori, istituti di ricerca, ONG, ecc.), necessari per realizzare soluzione innovativa proposta, per raggiungere gli obiettivi del progetto e garantire effetti a lungo termine, oltre che sostenibilità e scalabilità. Ciascun progetto deve avere una durata non superiore a 3,5 anni e potrà essere cofinanziato dal FESR **fino all'80% dei costi totali ammissibili** per un massimo di 5 milioni di euro. La scadenza per presentare candidature è il **5 ottobre 2023**. [Scarica il bando. Per saperne di più.](#)

33. BANDO – Benessere psicologico e sociale degli adolescenti

Con i Bambini ha recentemente lanciato un nuovo bando per il benessere psicologico e sociale degli adolescenti, per promuovere progetti a sostegno di ragazze e ragazzi in condizioni di disagio,

con un'azione preventiva e di cura. Si tratta di una nuova iniziativa nell'ambito del Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile, rivolta agli enti del terzo settore con una dotazione finanziaria complessiva di 30 milioni di euro. Anche il bando è stato progettato a partire dall'ascolto diretto di ragazze e ragazzi, lo scorso anno infatti Con i Bambini ha svolto un'audizione con un gruppo di adolescenti dai 14 ai 18 anni,



provenienti dal Nord, Centro e Sud Italia, durante la quale i ragazzi hanno raccontato le loro principali preoccupazioni dopo il lungo periodo della pandemia. A fronte della diffusione sempre più accentuata di situazioni di disagio psicologico, soprattutto in contesti di marginalità sociale, il bando ha l'obiettivo di promuovere la salute e il benessere mentale degli adolescenti di età compresa tra gli 11 e i 18 anni, attraverso la sperimentazione di modelli di intervento comunitari, integrati e sistemici nella prevenzione e nella cura della loro salute psicologica. Tali modelli dovranno intervenire prevalentemente nella fase evolutiva, in cui il disagio abbia un carattere ancora transitorio o comunque non grave e non già cristallizzato. Particolare attenzione verrà data alle proposte che agiscono in contesti territoriali socialmente fragili e privi di orientamento e supporto. Gli interventi dovranno avviare, nei luoghi di vita e di socializzazione degli adolescenti, forme di presidio flessibili e prevalentemente non medicalizzanti, con un approccio di cura, laddove i casi lo consentano, centrato prevalentemente non su terapie farmacologiche e/o forme di ricovero, ma sul riconoscimento e la valorizzazione dei bisogni emotivi, educativi e sociali dei ragazzi e delle ragazze. Per "presidi" si intendono spazi, preesistenti o da attivare, organizzati grazie alla presenza di équipe multi-professionali, capaci di rispondere ai diversi bisogni educativi e alle criticità ricorrenti entro i processi di socializzazione, diversificazione e identificazione propri degli adolescenti, e di porre un'attenzione dedicata e competente a ragazzi e ragazze in situazione di sofferenza psicologica. L'équipe dovrebbe essere in grado di riconoscere segnali premonitori delle forme di disturbo più a rischio e, quindi, avvalersi di psicologi con comprovata esperienza con gli adolescenti, neuro-psichiatri infantili, medici, educatori con funzioni di prossimità e contatto con i contesti di aggregazione giovanile, operatori sociali, pedagogisti. Il lavoro dell'équipe multidisciplinare sarà sia di tipo comunitario (sull'intero gruppo di ragazzi), sia di tipo

personalizzato, qualora fosse necessario intervenire con azioni mirate. È possibile richiedere un contributo compreso tra 250 mila e 800 mila euro. La durata complessiva dei progetti deve essere non inferiore ai 36 e non superiore ai 48 mesi. Le proposte devono essere presentate esclusivamente on line, tramite la piattaforma Chàiros, entro il **20/09/2023**. [Scarica il bando](#).

34. BANDO – Dal PNRR 10 milioni per il capacity building nella transizione digitale e verde

La Direzione Generale Creatività Contemporanea del Ministero della Cultura pubblica lo scorso 9 giugno 2023 un avviso pubblico per la presentazione di proposte progettuali di capacity building per gli operatori della cultura. Finanziato dall'Unione Europea nell'ambito di NGEU – Next Generation EU attraverso i fondi destinati al PNRR – Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza,



rientra nella Missione 1 “Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura”, Componente 3 “Turismo e Cultura 4.0 (M1C3)”, Misura 3 “Industria culturale e creativa 4.0”, Investimento 3.3 “Capacity building per gli operatori della cultura per gestire la transizione digitale e verde”, per cui sono stati stanziati complessivamente 155 milioni di euro. Di questo budget totale, 10 milioni di euro è la cifra investita per questo avviso pubblico dedicato al Sub-Investimento 3.3.1 “Interventi per

migliorare l'ecosistema in cui operano i settori culturali e creativi, incoraggiando la cooperazione tra operatori culturali e organizzazioni e facilitando upskill e reskill” (Azione A1). Per capacity building si intende un processo di miglioramento continuo, finalizzato al rafforzamento del capitale umano e dei sistemi di gestione e di sviluppo organizzativo dei settori culturali e creativi. Un processo che ha come obiettivo il miglioramento dei servizi offerti, delle opportunità per gli organismi e gli operatori, attuato attraverso un insieme articolato di interventi di innovazione, creazione di competenze, trasferimento di pratiche in una logica di networking, in grado di incrementare e qualificare in modo strutturale il settore di riferimento, determinando in tal modo il miglioramento delle performance dell'intero sistema, con riferimento sia alla transizione digitale sia alla transizione ecologica. L'Azione A1 finanzia progetti di capacity building che avranno l'obiettivo di accompagnare, fornendo strumenti e conoscenze di supporto, gli operatori culturali attivi nel territorio nazionale, nella riqualificazione della catena del valore del settore culturale e creativo in chiave digitale e tecnologica. Si rivolge a organizzazioni, pubbliche o private, singolarmente oppure aggregate in reti specializzate, secondo i requisiti indicati all'Art. 5 dell'avviso pubblico. I proponenti dovranno possedere competenze ed esperienze nel campo della formazione, della ricerca, dell'innovazione digitale, dello sviluppo delle imprese creative e culturali per quanto attiene i contenuti, la produzione, le politiche e la gestione, relativamente ad almeno uno dei settori contenuti nei macro-ambiti tematici, ovvero: musica; audiovisivo e radio (inclusi film/cinema, televisione, videogiochi, software e multimedia); spettacolo dal vivo e festival; moda; architettura e design; artigianato artistico; arti visive (inclusa fotografia); patrimonio culturale materiale e immateriale (inclusi archivi, biblioteche e musei); editoria, libri e letteratura. Inoltre, i proponenti dovranno aver organizzato/realizzato, negli ultimi cinque anni, almeno una delle tipologie di intervento indicate all'Art. 6 dell'avviso pubblico. Al fine di assicurare l'efficace e tempestiva attuazione degli interventi del PNRR, la Direzione Generale Creatività Contemporanea si avvale del supporto tecnico-operativo dell'Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa S.p.a. – Invitalia S.p.a., ai sensi degli articoli 9 e 10 del D.L. del 31 maggio 2021 n. 77. Le proposte potranno essere presentate **a partire dalle ore 12:00 del 15 giugno 2023 ed entro e non oltre le ore 18:00 del 25 agosto 2023** esclusivamente attraverso il [Portale Bandi](#) della Direzione Generale Creatività Contemporanea.

Siti di riferimento:

- [PNRR TOCC – Azione A1 – Decreto Direttoriale n. 149 del 09.06.2023](#)
- [PNRR TOCC – Azione A1 – Avviso pubblico](#)
- [PNRR TOCC – Azione A1 – Allegato 1 Linee di indirizzo metodologico](#)
- [PNRR TOCC – Azione A1 – Allegato 2 Criteri di valutazione](#)
- [PNRR TOCC – Azione A1 – Allegato 3 Fac-simile domanda | Proponente singola organizzazione](#)
- [PNRR TOCC – Azione A1 – Allegato 4 Fac-simile domanda | Proponente rete di organizzazioni](#)
- [PNRR TOCC – Azione A1 – Com. Stampa 12.06.2023](#)
- [PNRR TOCC – Presentazione Avvisi A1 e B1 – 23.06.2023](#)

35. BANDO – UE per partenariati strategici con le OSC per il Vicinato Orientale

La Commissione europea – DG Cooperazione internazionale e sviluppo ha aperto un bando nell'ambito del programma NDICI-Europa Globale, per la selezione di Organizzazioni della Società civile (OSC) attive nei Paesi della politica di vicinato – Est. Si tratta del Programma geografico Vicinato orientale (Armenia, Azerbaijan, Bielorussia, Georgia, Moldova, Ucraina) con le quali la Commissione intende sottoscrivere degli accordi quadro di partenariato strutturali per l'erogazione di sovvenzioni tese a contribuire a società inclusive, resilienti e democratiche nella regione del partenariato orientale. Obiettivo specifico del bando è di aumentare le capacità delle OSC e rafforzarne il ruolo nei processi di democratizzazione, riforma e ripresa nei paesi del partenariato orientale e nella Federazione russa.



Il bando è strutturato in 2 fasi:

- **Fase 1: selezione dei partenariati strategici** (parte prima dell'Application form) con organizzazioni che condividono i valori e la visione dell'UE sullo **sviluppo di una società civile resiliente** e su un quadro di cooperazione rafforzata con l'UE basata su interessi reciproci, obiettivi e politiche comuni. Saranno selezionate **10 OSC** con ciascuna delle quali sarà sottoscritto un **accordi quadro di cooperazione a medio termine** (quattro anni). Con questi partner la Commissione intende creare una rete che consentirà una comunicazione e un coordinamento regolari (collettivamente e individualmente) su temi rilevanti di reciproco interesse e in linea con obiettivi comuni.
- **Fase 2: selezione delle domande di sovvenzione specifica** (parte seconda dell'Application form) dei partner selezionati nella prima fase, per un sostegno finanziario finalizzato a: realizzare attività tese a rafforzare le capacità delle OSC attive nei paesi del partenariato orientale e nella Federazione russa di partecipare ai processi di democratizzazione, riforma e ripresa e diventare migliori comunicatori del loro lavoro; fornire sostegno finanziario a terzi, nei paesi citati, e fornire un sostegno graduale nell'attuazione del progetto, unitamente alla supervisione delle strategie e delle ambizioni di sviluppo proprie delle organizzazioni.

Le sovvenzioni selezionate nella fase 2 possono coprire fino al 90% dei costi ammissibili dell'azione (minimo 55%). L'ammontare erogato per sovvenzione va da 1 a 1,5 milioni di euro. Il budget complessivo disponibile è di 6.036.000 euro provenienti da due distinte linee di bilancio; di questa cifra, 5 milioni dipendono dall'adozione della decisione finanziaria per la *Eastern Partnership Civil Society Facility 2023-2024* (se quest'ultima decisione non viene adottata, l'ammontare del budget sarà ridotto). L'ambito di applicazione degli accordi di cooperazione andrà oltre il bando e i 10 partner selezionati potranno beneficiare anche di futuri finanziamenti bilaterali e regionali dell'UE per il sostegno della società civile nei paesi del partenariato orientale e nella Federazione russa. Inoltre l'elenco dei partner selezionati nella fase 1 sarà messo a disposizione di tutti i servizi della Commissione europea e delle delegazioni dell'UE, che potranno lanciare inviti per sovvenzioni specifiche destinati solo a tali partner quadro (il finanziamento di tali sovvenzioni specifiche può provenire da qualsiasi programma della Commissione che sostenga obiettivi in linea con quelli individuati nel quadro del partenariato strategico). La scadenza per la presentazione delle proposte è fissato per il **28 agosto 2023**. [Scarica il bando](#). [Modulistica e linee guida](#).

36. BANDO – Dal governo olandese 57 milioni per la cooperazione in materia di migrazione

Il Ministero degli Affari Esteri olandese ha pubblicato un bando del programma "Migration and Displacement 2023-2028", si tratta di 57 milioni di euro suddivisi sui due obiettivi strategici del programma: Cooperazione in materia di migrazione (dodici milioni) e Prospettive per i rifugiati e le comunità ospitanti (quarantacinque milioni). Possono richiedere finanziamenti le organizzazioni che abbiano una



specificata esperienza nel rafforzamento delle capacità nel campo della migrazione e dell'accoglienza e che possano vantare un'attivazione sulle politiche nazionali

e internazionali in materia. Di seguito i principali obiettivi dei due filoni identificati nel programma e nel bando:

Obiettivi della Cooperazione in materia di migrazione

I progetti finalizzati alla cooperazione in materia di migrazione devono affrontare almeno uno dei seguenti obiettivi, attraverso partner nazionali e strategie di intervento.

- Protezione dei migranti, compresi i migranti vulnerabili e le (potenziali) vittime della tratta, e i membri vulnerabili delle comunità di accoglienza ricevono protezione e assistenza. Ciò potrebbe includere assistenza psicosociale, alloggio temporaneo e/o informazioni (es. legali).
- Le comunità sono sostenute nella risposta contro la tratta di esseri umani e il traffico di esseri umani. Ciò può includere l'istituzione di sistemi di allerta, un migliore accesso alla giustizia e la sensibilizzazione sui rischi della tratta di esseri umani e del traffico di esseri umani e dell'azione penale.
- Promuovere un ambiente favorevole per le ONG e i difensori dei diritti umani che promuovono i diritti dei migranti. Ciò può includere la costruzione di coalizioni, la mobilitazione del sostegno nei casi di criminalizzazione e la protezione delle organizzazioni della società civile e dei difensori dei diritti dei migranti.

In linea con i paesi prioritari per la cooperazione in materia di migrazione, le attività dovrebbero svolgersi o essere rivolte esclusivamente in almeno uno dei seguenti paesi: Algeria, Egitto, Etiopia, Iraq, Mali, Marocco, Niger, Nigeria, Pakistan, Sudan, Libia, Turchia o Tunisia. Prospettive per i rifugiati e le comunità ospitanti I progetti finalizzati a questo ambito devono affrontare almeno uno dei seguenti obiettivi, attraverso partner nazionali e strategie di intervento.

- Protezione dei rifugiati e degli sfollati interni da parte dei partner nazionali.
- Accesso all'istruzione e alla formazione per gli sfollati e le comunità di accoglienza attraverso i partner nazionali.
- Promuovere lo sviluppo economico e le opportunità di lavoro attraverso partner nazionali.
- Accesso a servizi, strutture e sistemi informativi migliorati per gli sfollati e le comunità ospitanti.

In linea con il focus geografico delle prospettive per i rifugiati e le comunità di accoglienza, le attività dovrebbero svolgersi esclusivamente o essere rivolte ad almeno uno dei seguenti paesi: Egitto, Etiopia, Iraq, Giordania, Kenya, Libano, Pakistan, Sudan, Turchia o Uganda. Le attività dovrebbero durare un minimo di 36 mesi e un massimo di 60 mesi (inizio non oltre il 1 gennaio 2024 e fine non oltre il 31 dicembre 2028). In questo bando viene fatta una distinzione tra i seguenti attori:

- **Gruppo target:** migranti, rifugiati, sfollati interni e comunità di accoglienza.
- **Partner nazionali:** attori nel campo della cooperazione in materia di migrazione e/o prospettive per i rifugiati e le comunità di accoglienza che sono abilitati da questo quadro politico di sovvenzione ad assumere un ruolo più ampio e indipendente nel perseguire obiettivi di sviluppo finalizzati alla cooperazione in materia di migrazione o prospettive per rifugiati e comunità ospitanti. Questi possono includere: ONG locali con sede nel paese in cui sono pianificate le attività (che non siano uffici nazionali o organizzazioni sorelle delle ONG internazionali), collettivi locali giovanili e femminili, sindacati locali o organizzazioni religiose locali.
- **Partner di supporto:** entrambe le ONG locali o internazionali che rafforzano e responsabilizzano i partner nel paese nello svolgimento delle loro attività indipendenti nella cooperazione in materia di migrazione e/prospettive per i rifugiati e le comunità di accoglienza.

Di questi tre attori, solo i partner di supporto possono beneficiare di una sovvenzione nell'ambito di Migration and Displacement 2023-2028. Il richiedente non è tenuto ad avere un ufficio nel paese ma nella valutazione si terrà conto dell'esperienza e della presenza di una rete nel paese di implementazione. Le domande presentate per conto di un consorzio non sono ammissibili. Le organizzazioni possono beneficiare di un solo grant per ciascuno dei due ambiti del bando. Se un'organizzazione presenta più richieste per lo stesso ambito, verrà presa in considerazione solo la domanda ricevuta per prima. La scadenza per la presentazione dei progetti è fissata al **3 settembre 2023**. [Per saperne di più](#).

37. BANDO – UNESCO a supporto della libertà di media e giornalisti

L'UNESCO invita le organizzazioni senza scopo di lucro a presentare proposte progettuali volte a rafforzare la protezione per i giornalisti e promuovere la libertà dei media attraverso il giornalismo investigativo o il contenzioso strategico. Si tratta della quarta call Global Media Defense Fund (GMDF), fondo fiduciario multipartner dell'UNESCO sviluppato nell'ambito del piano d'azione delle Nazioni Unite sulla sicurezza dei giornalisti e la questione dell'impunità. Il fondo stanzierà oltre 1 milione di dollari per finanziare e sostenere l'implementazione di progetti locali, regionali e internazionali con grant che andranno da un minimo di 15.000 a un massimo di 35.000 dollari. Questi progetti, in linea con gli standard internazionali sui diritti umani, dovrebbero contribuire a migliorare la libertà dei media e rafforzare la protezione legale dei giornalisti promuovendo almeno



uno dei seguenti risultati GMDF: rafforzare l'operatività dei meccanismi di protezione nazionale e delle reti di sostegno per garantire ai giornalisti un rapido accesso all'assistenza legale, rafforzare la loro difesa e migliorare la loro sicurezza, tenendo conto della natura di genere delle minacce nei loro confronti; sostenere il giornalismo investigativo che contribuisce a ridurre l'impunità per i crimini contro i giornalisti, ritenendo il sistema giudiziario responsabile e proseguendo il lavoro investigativo che rischia di essere censurato quando i giornalisti vengono attaccati; imprigionati o assassinati; e per migliorare la sicurezza di coloro che svolgono questo tipo di lavoro; rafforzare le strutture per promuovere il contenzioso strategico al fine di proteggere gli ambienti in cui i quadri giuridici favoriscono un ecosistema mediatico indipendente, libero e pluralistico. Questa Call è aperta a entità senza scopo di lucro, tra cui ONG, associazioni di media, sindacati di giornalisti, difensori dei diritti umani, associazioni di avvocati e organizzazioni di assistenza legale pro bono, reti di avvocati e giornalismo investigativo, fondazioni e istituzioni accademiche. Le organizzazioni ammissibili devono essere attive e registrate da almeno due anni e soddisfare i criteri stabiliti dal bando. Il termine ultimo per la presentazione delle proposte è il **28 agosto 2023**. [Per saperne di più.](#)

38. BANDO – UNDP per la coesione sociale in Tunisia

Il Programma delle Nazioni Unite per lo sviluppo (UNDP) ha aperto un bando per ricevere proposte delle organizzazioni della società civile per rafforzare la coesione sociale in Tunisia. I settori prioritari di intervento saranno la promozione dell'inclusione economica e sociale dei giovani e delle donne, in particolare nelle fasce svantaggiate ed emarginate; sensibilizzare e prevenire la violenza e comportamenti a rischio tra i giovani e consolidare rapporti di fiducia e rispetto tra cittadini e autorità pubbliche. A titolo indicativo, di seguito sono riportati esempi di attività che potrebbero essere finanziate: promuovere l'inclusione economica dei giovani, con particolare attenzione a coloro che fanno parte di categorie emarginate, fragili, provenienti da contesti poveri ed emarginati;



creare opportunità di lavoro dignitoso per i giovani promuovendo l'imprenditoria sociale e solidale e sostenendo le organizzazioni che ne derivano, fornendo sostegno alla creazione di Gruppi di sviluppo agricolo (GDA), Società di servizi agricoli mutualistici (SMSA), Società comunitarie, ecc.; rafforzare i servizi di orientamento professionale all'interno delle università e stabilire partnership

con i centri di certificazione della carriera e delle competenze al fine di migliorare l'occupabilità dei giovani laureati; migliorare l'occupabilità dei giovani nelle zone rurali, in particolare delle donne, riunendo e diversificando la formazione professionale, l'accesso alle risorse e ai mezzi di produzione e facilitando la transizione dal settore informale a quello formale, promozione dell'economia sociale e solidale, accesso ai mercati, eccetera; sensibilizzare, informare e prevenire la violenza e i comportamenti a rischio tra i giovani; rafforzare le capacità degli attori locali, come i servizi sociali e il ministero della Famiglia, delle donne e dell'infanzia, di istituire programmi efficaci per il reinserimento e il reinserimento di giovani/adolescenti vulnerabili, nonché per sostenere le loro famiglie; rafforzare e/creare spazi di ascolto e sostegno psicologico e sociale per i giovani; stabilire e ampliare spazi locali di dialogo multi-attore con i giovani al fine di favorirne la partecipazione e il coinvolgimento nelle decisioni che li riguardano; rafforzare l'inclusione sociale dei giovani favorendo l'accesso alla cultura e allo sport a livello locale; sostenere e accompagnare le iniziative cittadine ideate dai giovani a livello locale; incoraggiare l'uso di programmi, strutture e infrastrutture educative, sociali, culturali e sportive da parte dei giovani, sensibilizzandoli alla loro esistenza e mobilitandoli; attività di sostegno finalizzate al contrasto alla dispersione scolastica, all'accesso al lavoro dignitoso (pari retribuzione, copertura sociale, lavoro protetto e trasporti); rafforzare e consolidare la fiducia tra i cittadini e l'amministrazione; sviluppare meccanismi innovativi per promuovere l'interazione tra i cittadini, in particolare i giovani, e l'amministrazione; creare piattaforme di dibattito multi-attore che coinvolgano l'amministrazione, la società civile, il settore privato e i cittadini; sostenere la digitalizzazione e la prossimità dei servizi pubblici, prestando particolare attenzione alle aree rurali. Ciò può essere fatto migliorando l'accessibilità dei servizi pubblici online, incoraggiandone l'uso e facilitando l'accesso alle tecnologie digitali in questi settori. Saranno considerati elementi trasversali la sostenibilità dell'impatto dei progetti e la collaborazione tra società civile e istituzioni. Le attività dovranno incorporare anche iniziative di prevenzione della violenza, promozione della tolleranza e inclusione di diversi gruppi sociali, comprese le minoranze e gli emarginati, promozione della parità di genere. Il bando è suddiviso in

due lotti: Lotto 1: sostegno finanziario tra 17.500 e 23.400 euro (importo per progetto); la durata prevista di un progetto deve essere compresa tra 9 e 12 mesi. Lotto 2: sostegno finanziario tra 102.000 e 114.000 euro (importo per progetto); la durata prevista di un progetto deve essere compresa tra 15 e 18 mesi. I progetti devono svolgersi in una delle seguenti regioni: Sud-Est: Governatorati di Gabès, Médenine e Tataouine; Centro-Ovest: Governatorati di Kairouan, Sidi Bouzid e Kasserine; Nord-ovest: governatorati di Jendouba, Kef e Siliana; Aree popolari e periferie dei grandi centri urbani. Il richiedente deve essere un'organizzazione della società civile in conformità con le disposizioni sull'organizzazione delle associazioni, essere iscritto al registro nazionale delle imprese secondo le disposizioni. Ogni richiedente non può presentare più di una candidatura nell'ambito del bando. La scadenza è fissata per il **1 settembre 2023**. [Per saperne di più.](#)

39. BANDO – Impatto+ edizione 2023

Torna il bando Impatto+ di Banca Etica ed Etica Sgr, l'edizione 2023 si intitola "Riscoprire comunità" ed è dedicata a progetti che si pongono come obiettivo quello di rigenerare il senso di appartenenza delle persone, per contrastare gli effetti dell'individualismo dato dal sistema economico e coinvolgere sempre di più le persone nella vita delle comunità di cui fanno parte. I progetti selezionati potranno avviare una campagna di raccolta fondi su Produzioni dal Basso – prima piattaforma italiana di crowdfunding e social innovation – e, per quelli che nel periodo stabilito avranno raggiunto almeno il 75% dell'obiettivo prefissato, Etica SGR completerà la raccolta con il suo contributo del 25% a fondo perduto, grazie al Fondo per la Microfinanza e il Crowdfunding. In aggiunta, il Bando prevede un premio straordinario del 5%, destinato ai progetti che avranno già coperto interamente il proprio budget senza necessità di contributi. Saranno selezionati progetti valutati come maggiormente capaci di promuovere lo sviluppo di comunità territoriali o di scopo. A titolo esemplificativo, saranno oggetto di selezione progetti con obiettivi di: realizzazione di progetti sociali e culturali, che rispondano a esigenze della collettività; rigenerare il senso di appartenenza delle persone a progetti significativi per la comunità; realizzare progetti a impatto sociale positivo, attraverso il supporto a persone, comunità e territori; riscoperta e recupero del senso di comunità, ricostruzione del tessuto comunitario; passare da sistemi economico-sociali di tipo ego-sistemico a modelli ecosistemici; animazione del territorio su temi sociali. Il Bando si rivolge agli enti del terzo settore, con sede in Italia, con attenzione particolare a associazioni di promozione sociale, culturali o non riconosciute, ma anche imprese sociali, società benefit, cooperative con iniziative aperte alla cittadinanza per l'avvio di processi di significato atti a ricostruire il tessuto connettivo e relazionale tra le persone. C'è tempo fino al **25 settembre 2023** per candidare la propria idea sulla piattaforma dedicata: alla chiusura del bando, una Commissione selezionerà i progetti vincitori, che riceveranno una formazione mirata e potranno avviare la raccolta fondi su Produzioni dal Basso. Candidare il proprio progetto è semplice: basta accedere al network, compilare il form con le informazioni richieste e allegare i documenti necessari, tra cui la scheda progetto e il prospetto di budget. Durante il processo di selezione, la Commissione valuterà i progetti proposti sulla base di criteri quali la coerenza con gli obiettivi del bando, la qualità e l'innovatività del progetto, la capacità di coinvolgere e attivare un ampio numero di persone, l'originalità, la sostenibilità economica e l'impatto sociale e ambientale. [Per saperne di più.](#)



40. BANDO – UE per combattere disinformazione su guerra, elezioni e genere

La Commissione ha pubblicato un invito a presentare proposte di progetti per individuare in che modo emergano le narrazioni di disinformazione sulla guerra della Russia contro l'Ucraina, sulle elezioni e sulla comunità LGBTQ+, sia online che offline, e per contribuire a contrastare tali narrazioni e gli effetti che provocano. L'invito si basa su un progetto analogo già in corso avviato a seguito di un invito a presentare proposte pubblicato nel luglio 2022. Il nuovo invito prevede un finanziamento UE di circa 1,2 milioni di euro per contribuire a comprendere meglio in che modo



nasca e si diffonda la disinformazione, in che modo influisca sulle menti delle persone e quali siano le conseguenze sulla vita reale. Tutto questo riveste particolare importanza nel contesto delle informazioni false e fuorvianti diffuse sulla guerra della Russia contro l'Ucraina, che possono destabilizzare le democrazie, dei danni che la disinformazione può causare all'integrazione e all'uguaglianza della comunità LGBTQ +, senza dimenticare l'impatto sulle elezioni. A integrazione del lavoro dell'Osservatorio europeo dei media digitali (EDMO), il progetto dovrebbe inoltre proporre strategie e misure, azioni politiche per il futuro e nuove pratiche per sostenere le narrazioni positive e contrastare le narrazioni false e dannose, anche attraverso la demistificazione delle narrazioni di disinformazione attese. Questi progetti fanno parte delle iniziative più ampie tese a contrastare la disinformazione, tra cui il codice di buone pratiche sulla disinformazione e l'iniziativa "EU vs Disinfo". Entro la fine di agosto anche le piattaforme online di dimensioni molto grandi designate a norma del regolamento sui servizi digitali dovranno effettuare la loro prima valutazione periodica dei rischi che si concentrerà in particolare sulla diffusione della disinformazione e l'utilizzo non autentico dei loro servizi. Il termine ultimo per la presentazione delle proposte è il **22 settembre 2023** e il progetto selezionato dovrebbe iniziare nel settembre 2024. Possono partecipare università, centri di ricerca, ONG, autorità pubbliche e altri soggetti. [Modulistica e linee guida](#).

41. BANDO – Seconda iniziativa di emergenza AICS a favore dell'Ucraina

Secondo quanto riportato da OCHA nello Humanitarian Response Plan 2023, quasi 18 milioni di persone in Ucraina hanno urgente e immediato bisogno di assistenza e protezione umanitaria. In risposta all'attuale crisi e per sostenere la popolazione e le istituzioni locali, coerentemente con il piano di risposta umanitaria delineato da OCHA, il Viceministro degli Affari Esteri ha approvato una seconda iniziativa di emergenza a favore della popolazione colpita dal conflitto in Ucraina e nei Paesi limitrofi con una Delibera del 19 luglio scorso. Si tratta di un fondo di emergenza della Cooperazione italiana (AID 012832/01/0), di importo pari a 30 milioni di euro che mira a fornire assistenza umanitaria salvavita multisettoriale alla popolazione vittima della crisi umanitaria in corso, attraverso la fornitura di beni e servizi essenziali nelle aree colpite dal conflitto, nelle località limitrofe ad alta presenza di sfollati interni in Ucraina e nei Paesi limitrofi interessati dall'afflusso di rifugiati, quali la Polonia, la Repubblica di Moldova e la Romania. L'iniziativa verrà realizzata anche avvalendosi di organizzazioni della società civile (OSC) operanti in loco che in diversi casi sono già attive grazie ai fondi dell'iniziativa di primissima emergenza dello scorso anno a "Sostegno della popolazione colpita dalla crisi in Ucraina" (AID 012600/01/1) di importo pari a 14 milioni di euro, realizzata con il concorso di 17 OSC italiane che hanno portato a termine 14 progetti e hanno fornito assistenza umanitaria salvavita multisettoriale alla popolazione vittima della crisi umanitaria in corso, attraverso la fornitura di beni e servizi essenziali sia nelle aree colpite dal conflitto che nelle località limitrofe ad alta presenza di sfollati interni. Le OSC non possono presentare proposte progettuali che prevedano come località d'intervento le aree non controllate dal Governo ucraino (NGCA) e devono mantenersi in stretto raccordo con l'Ambasciata d'Italia in loco durante tutta la fase di esecuzione degli interventi. In particolare, qualora le condizioni di sicurezza nelle aree di intervento dovessero mutare nella fase di realizzazione del progetto, il coinvolgimento e la presenza di personale italiano in tali aree dovrà essere di volta in volta valutato con l'Ambasciata, informando la Sede AICS.



- **Componente 1 – Settori: Educazione, Salute, Protezione, Acqua e Igiene, Prima Emergenza, Distribuzioni e Trasporti.**
- **Componente 2 – Settore: Sminamento Umanitario.**

Le aree geografiche di intervento in Ucraina, sulla base dell'evoluzione del conflitto e alla luce delle istruzioni di sicurezza, corrisponderanno alle località dove si registrano i bisogni umanitari più acuti. Sono quindi eleggibili tutte le aree del Paese sotto il controllo governativo, con particolare riguardo per le aree orientali, fatta eccezione per le aree contigue alla linea di contatto, nelle quali si potrà intervenire attraverso l'utilizzo di partner e associazioni di volontari locali. Anche nell'ottica di garantire maggiore operatività e facilitare la logistica dell'intervento in territorio ucraino, i Paesi limitrofi di intervento potranno essere Polonia, Romania e Repubblica di Moldova. In quest'ultimo Paese, a seguito dell'evoluzione del conflitto, i bisogni si sono fatti più acuti. Dovrà beneficiare dell'azione la popolazione ucraina e le comunità ospitanti nei Paesi e nelle aree in cui si interverrà, nello specifico: la popolazione in condizione di maggiore vulnerabilità tra i rifugiati, sfollati, non sfollati, comunità ospitante e le persone che rientrano nelle aree di origine, che beneficeranno dei

servizi e delle forniture attivati con il contributo in oggetto; le donne/ragazze/bambine – in particolare per i servizi di salute riproduttiva e per la violenza di genere; le persone con disabilità, che beneficeranno della potenziata accessibilità dei servizi, di servizi ad hoc e dell'inclusione nelle varie tipologie di attività in maniera trasversale; i minori, che avranno un maggiore accesso a spazi protetti ed al supporto psicosociale; gli anziani, che beneficeranno dell'inclusione nelle varie tipologie di attività in maniera trasversale e di servizi ad hoc; i soggetti più emarginati e a rischio, che beneficeranno delle attività di protezione e assistenza psicosociale, e in particolare le minoranze e i soggetti fortemente discriminati; le OSC locali e le associazioni di volontari locali, incluse le organizzazioni di donne o per i diritti delle donne, che riceveranno formazione e supporto. Sono eleggibili i soggetti non profit iscritti all'elenco AICS: Iscrizione all'elenco di cui all'art. 26, comma 3, della Legge 125/2014. Per i soggetti non profit privi di sede operativa in Italia (soggetti non profit locali e/o internazionali): in sostituzione della suddetta iscrizione all'elenco, è richiesta la titolarità di un accordo di collaborazione con uno dei soggetti iscritti all'elenco. Tale accordo può essere di varia natura (affiliazione, associazione, partenariato) ma deve essere, comunque, a pena esclusione, di carattere generale, preesistente al bando. Il finanziamento richiesto all'AICS non potrà essere superiore a: 1.200.000 euro per i progetti presentati da un solo soggetto non profit; 1.800.000 euro per i progetti congiunti presentati da due o più soggetti non profit in ATS; La durata massima delle attività di progetto non dovrà superare i 15 mesi. Le proposte di progetto dovranno essere presentate dai soggetti proponenti entro il **18 settembre 2023**. Eventuali richieste di chiarimento possono essere rivolte, entro e non oltre il 30/08/2023 all'indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) bando.emergenza@pec.aics.gov.it, dandone altresì comunicazione, con separata e-mail, a: emergenza.statifragili@aics.gov.it.

Siti di riferimento:

- [Scarica il bando](#)
- [Modulistica e linee guida](#)

42. BANDO – “Zero in condotta” per rafforzare le OSC attive sul cambiamento climatico

Nell'ambito del progetto “Zero in condotta”, la Fondazione Punto Sud ha lanciato recentemente una call per selezionare 20 organizzazioni della società civile di medie e piccole dimensioni da coinvolgerle in un programma di *capacity building* volto a sviluppare e rafforzare le loro capacità di



mettere in atto progetti concreti di mobilitazione della cittadinanza e *advocacy* verso i decisori politici così da incidere positivamente sul processo di transizione ecologica e sul cambiamento climatico. Obiettivo dell'iniziativa è quello di fornire strumenti e nuovi spazi di dialogo agli attori dell'educazione formale, non formale e informale per attivarsi con azioni

educative e formative di contrasto al cambiamento climatico, dopo averne compreso a fondo i meccanismi. In linea con l'approccio UNESCO all'ECG, l'iniziativa mira allo sviluppo di competenze trasversali, e alla crescita delle dimensioni cognitive, socio-emotiva e comportamentale dell'apprendimento dei giovani in particolare, per renderli attori protagonisti della transizione ecologica in atto e contribuire in tal modo al “cambiamento individuale e collettivo per la creazione di un mondo più sostenibile e giusto”. L'azione coinvolge in questo sforzo le istituzioni scolastiche, gli enti territoriali pubblici e privati e la cittadinanza, ciascuno nella propria funzione educativa. Le organizzazioni selezionate potranno ricevere un contributo in denaro nella forma di *grant* per l'implementazione dei loro progetti, che saranno presentati come output finale del programma di *capacity building* e che saranno oggetto di valutazione per l'assegnazione dei contributi in denaro. I progetti dovranno iniziare tra Gennaio e Marzo 2024 per una durata massima di 6 mesi con un budget massimo di 5.000 euro. La scadenza per la presentazione delle proposte è fissata per il **15 settembre 2023**. [Per saperne di più.](#)

43. BANDO – Nuovo affidato AICS per l'occupazione giovanile in Mozambico

La sede di Maputo dell'AICS ha recentemente aperto un bando nell'ambito del programma “Job Creation through Information and Communication Technologies (ICT) in Mozambique” (AID 12454) che mira a contribuire al processo di creazione di posti di lavoro articolato nel Piano d'azione della politica per l'occupazione (PAPE 2021-2024). La strategia di intervento si compone di 4 principali componenti: sostegno agli investimenti nel settore tecnico e professionale e nell'istruzione e formazione (TVET) con particolare attenzione al settore ICT; promuovere

l'espansione di micro, piccole e medie imprese (M/PMI) competitive attraverso servizi di supporto all'incubazione e all'accelerazione specializzati nella digitalizzazione; supporto per l'attuazione e applicazione della normativa in materia di salute e sicurezza sul lavoro; institutional building soggetti preposti all'attuazione del piano nazionale. L'obiettivo specifico dell'azione finanziata attraverso questo bando consiste nell'aumentare l'occupazione giovanile nella capitale Maputo e nelle province di Maputo, Manica e Tete, attraverso una strategia mirata sull'ICT e articolata nel supportare e integrare diverse linee di intervento per l'investimento in capitale umano e la creazione di posti di lavoro dignitosi e di qualità per giovani donne e uomini. L'importo indicativo messo a disposizione è di 2.290.000 euro, il beneficiario del finanziamento dovrà destinare almeno l'80% del budget di finanziamento all'area geografica di Maputo (Città e provincia) e il 25% del budget a beneficio delle persone con disabilità. Oltre a garantire l'integrazione dei principi di genere, i candidati sono incoraggiati destinare circa il 3% ai giovani in stato di detenzione o di strada. Non è richiesto un co-finanziamento da parte del capofila e/o dei partner del progetto. Il richiedente capofila (lead Applicant) deve essere una persona giuridica senza fini di lucro, deve avere sede in Mozambico o in uno degli Stati Membri dell'Unione Europea ed essere autorizzato ad operare in Mozambico. Deve inoltre dimostrare adeguate capacità di pianificazione, monitoraggio, valutazione, advocacy, comunicazione applicabili all'azione proposta e competenza in progetti simili in tutto il mondo, se possibile, in un paese in via di sviluppo. Questo insieme di esperienze e competenze può essere integrato da partner e/o entità affiliate. La durata iniziale prevista di un'azione non può essere inferiore a 30 mesi né superiore a 36 mesi. Il termine per la presentazione delle domande è fissato per il **3 novembre 2023**. Una sessione informativa per gli enti interessati è calendarizzata per il giorno 11 settembre (14,30).



Siti di riferimento:

- [Scarica il bando](#)
- [Modulistica e linee guida](#)

LE NOSTRE ATTIVITÀ ED INIZIATIVE

44. Nuova rubrica "Caffè europeo" curata dal Centro Europe Direct Basilicata

Continua la collaborazione con "ivl24" con la rubrica a cura di Antonino Imbesi "direttore del centro Europe Direct Basilicata" ed esperto di politiche comunitarie e startup. Un viaggio alla scoperta del mondo "Europa" in cui con scadenze periodiche vengono pubblicati degli articoli riguardanti le tematiche europee e informazioni sui progetti sviluppati nell'ambito del programma Erasmus+. Di seguito potete consultare gli articoli pubblicati dalla nostra ultima newsletter fino ad oggi:

- **1 luglio:** Bando EUI (European Urban Initiative): <https://ivl24.it/caffeeuropeo-bando-eui-european-urban-initiative/>
- **2 luglio:** La Commissione Europea premia l'innovazione umanitaria: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-la-commissione-europea-premia-linnovazione-umanitaria/>
- **3 luglio:** Un successo la Riunione Nazionale di ANGINRadio-SUD a Potenza: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-un-successo-la-riunione-nazionale-di-anginradio-sud-a-potenza/>
- **4 luglio:** Domani 5 luglio webinar sulla partecipazione attiva dei minori nei processi decisionali: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-domani-5-luglio-webinar-sulla-partecipazione-attiva-dei-minori-nei-processi-decisionali/>
- **5 luglio:** Si ricercano contributi per lo "Youth Knowledge Book": <https://ivl24.it/caffeeuropeo-si-ricercano-contributi-per-lo-youth-knowledge-book/>
- **6 luglio:** Cinque Eventi Moltiplicatori in Italia per il progetto "PISH": <https://ivl24.it/caffeeuropeo-cinque-eventi-moltiplicatori-in-italia-per-il-progetto-pish/>
- **7 luglio:** Quindicesima edizione dell'indagine dell'Erasmus Student Network: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-quindicesima-edizione-dellindagine-dellerasmus-student-network/>
- **8 luglio:** Premi del nuovo Bauhaus europeo e invito all'iniziativa urbana europea: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-premi-del-nuovo-bauhaus-europeo-e-invito-alliniziativa-urbana-europea/>

- **9 luglio:** #BeInclusive EU Sport Awards 2023: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-premi-del-nuovo-bauhaus-europeo-e-invito-alliniziativa-urbana-europea-2/>
- **10 luglio:** “Vado Verso Dove Vengo” diventa patrimonio educativo della Università di Santa Clara: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-vado-verso-dove-vengo-diventa-patrimonio-educativo-della-universita-di-santa-clara/>
- **11 luglio:** Meeting a Salonicco per il progetto “Game4CoSkills”: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-meeting-a-salonicco-per-il-progetto-game4coskills/>
- **12 luglio:** Richiesto un prolungamento di 6 mesi per il completamento del progetto “ARES”: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-richiesto-un-prolungamento-di-6-mesi-per-il-completamento-del-progetto-ares/>
- **13 luglio:** Meeting del progetto “IntCult AE” in Polonia: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-meeting-del-progetto-intcult-ae-in-polonia/>
- **14 luglio:** Green Deal europeo: un uso più sostenibile delle risorse naturali vegetali e del suolo: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-green-deal-europeo-un-uso-piu-sostenibile-delle-risorse-naturali-vegetali-e-del-suolo/>
- **15 luglio:** Piattaforma dell'UE per l'energia: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-piattaforma-dellue-per-lenergia/>
- **16 luglio:** La Commissione aderisce alla coalizione globale per affrontare le droghe sintetiche: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-la-commissione-aderisce-alla-coalizione-globale-per-affrontare-le-droghe-sintetiche/>
- **17 luglio:** Approvati i progetti del bando Erasmus+ KA2 Youth In Italia: tra questi anche “WARRIOR”: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-approvati-i-progetti-del-bando-erasmus-ka2-youth-in-italia-tra-questi-anche-warrior/>
- **18 luglio:** L'ONU lancia una campagna a favore degli Obiettivi di sviluppo sostenibile: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-lonu-lancia-una-campagna-a-favore-degli-obiettivi-di-sviluppo-sostenibile/>
- **19 luglio:** Migliorare la qualità dei tirocini: prima fase di consultazione delle parti sociali: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-migliorare-la-qualita-dei-tirocini-prima-fase-di-consultazione-delle-parti-sociali/>
- **20 luglio:** Economia circolare: migliorare la progettazione e la gestione del fine vita delle auto: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-economia-circolare-migliorare-la-progettazione-e-la-gestione-del-fine-vita-delle-auto/>
- **21 luglio:** Culture Moves Europe mobilità individuale: selezionati più di 1800 beneficiari: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-culture-moves-europe-mobilita-individuale-selezionati-piu-di-1800-beneficiari/>
- **22 luglio:** Aperte le candidature per il Team Europe Direct: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-aperte-le-candidature-per-il-team-europe-direct/>
- **23 luglio:** Invito a città e regioni di condividere buone prassi su architettura e ambiente: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-invito-a-citta-e-regioni-di-condividere-buone-prassi-su-architettura-e-ambiente/>
- **24 luglio:** Schede informative su stipendi e indennità di insegnanti e capi di istituto nell'UE: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-schede-informative-su-stipendi-e-indennita-di-insegnanti-e-capi-di-istituto-nellue/>
- **25 luglio:** Meeting a Potenza del progetto “Jovenez con Voz”: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-meeting-a-potenza-del-progetto-jovenez-con-voz/>
- **26 luglio:** Cinque finalisti per i premi “Capitale verde europea”: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-cinque-finalisti-per-i-premi-capitale-verde-europea/>
- **27 luglio:** Bando per progetti di innovazione civica: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-bando-per-progetti-di-innovazione-civica/>
- **28 luglio:** Strategia dell'ILO sulle competenze e l'apprendimento permanente 2030: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-strategia-dellilo-sulle-competenze-e-lapprendimento-permanente-2030/>
- **29 luglio:** Per la maggioranza degli europei la transizione verde andrebbe accelerata: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-per-la-maggioranza-degli-europei-la-transizione-verde-andrebbe-accelerata/>
- **30 luglio:** Nuovo sondaggio LGBTIQ dell'Agenzia per i diritti fondamentali: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-nuovo-sondaggio-lgbtqi-dellagenzia-per-i-diritti-fondamentali/>

- **31 luglio:** I dati satellitari di Copernicus indicano che il mese di luglio 2023 sarà il mese più caldo mai registrato: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-i-dati-satellitari-di-copernicus-indicano-che-il-mese-di-luglio-2023-sara-il-mese-piu-caldo-mai-registrato/>
- **1 agosto:** La Commissione approva misure di aiuto italiane per 63 milioni di € a sostegno di editoria, agenzie di stampa ed emittenti radiofoniche e televisive: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-la-commissione-approva-misure-di-aiuto-italiane-per-63-milioni-di-e-a-sostegno-di-editoria-agenzie-di-stampa-ed-emittenti-radiofoniche-e-televisive/>
- **2 agosto:** Cooperazione strategica tra le Agenzie Nazionali Erasmus +: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-cooperazione-strategica-tra-le-agenzie-nazionali-erasmus/>
- **3 agosto:** Premi di residenza per giovani creativi: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-premi-di-residenza-per-giovani-creativi/>
- **4 agosto:** Come gestire le finanze di uno studente internazionale in Europa: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-come-gestire-le-finanze-di-uno-studente-internazionale-in-europa/>
- **5 agosto:** Nuovi orientamenti per aiutare i paesi dell'UE a costruire un futuro resiliente ai cambiamenti climatici: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-nuovi-orientamenti-per-aiutare-i-paesi-dellue-a-costruire-un-futuro-resiliente-ai-cambiamenti-climatici/>
- **6 agosto:** A breve il nuovo bando ASOC: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-a-breve-il-nuovo-bando-asoc/>
- **7 agosto:** Approvato un regime italiano da 54 milioni di euro di aiuti a sostegno delle imprese della regione Abruzzo: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-approvato-un-regime-italiano-da-54-milioni-di-euro-di-aiuti-a-sostegno-delle-imprese-della-regione-abruzzo/>
- **8 agosto:** Consultazione sui gatekeeper: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-consultazione-sui-gatekeeper/>
- **9 agosto:** 10 agosto: webinar “Innescare i cambiamenti per un mondo sostenibile”: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-10-agosto-webinar-innescare-i-cambiamenti-per-un-mondo-sostenibile/>
- **10 agosto:** Risultati del rapporto nazionale INVALSI 2023: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-risultati-del-rapporto-nazionale-INVALSI-2023/>
- **11 agosto:** Invito a presentare progetti sulla disinformazione relativa a guerra, elezioni e genere: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-invito-a-presentare-progetti-sulla-disinformazione-relativa-a-guerra-elezioni-e-genere/>
- **12 agosto:** Rapporto globale sulle competenze verdi 2023: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-rapporto-globale-sulle-competenze-verdi-2023/>
- **13 agosto:** Invito “You are EU”: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-invito-you-are-eu/>

45. Pronto il Risultato 3 del progetto “Digi4You”

In questi giorni il partenariato del progetto “Digital skills development toolkit for young NEETS to increase employability”, acronimo “digi4you” (iniziativa approvata in Turchia dalla Agenzia Nazionale del medesimo Paese nell’ambito del programma Erasmus Plus Partnership Cooperative per i Giovani come azione n. 2021-2-TR01-KA220-YOU-000047996), ha concluso le traduzioni del Risultato 3 ed uploadato sul sito web multilingua il toolkit sviluppato. Si tratta di un lavoro molto accurato che certamente sarà utile a chi lavora con i giovani e cerca di aiutarli a trovare un posto di lavoro ed una direzione nella vita grazie all’uso delle moderne tecnologie digitali. Del partenariato fanno parte le seguenti organizzazioni: Bilim ve İnsan Vakfı (coordinatore del progetto - Turchia), EURO-NET (Italia), INDEPCIE SCA (Spagna) ed ESICA (Austria), tutte società ed associazioni molto attive nel settore giovanile ed esperte nel campo delle produzioni digitali innovative. Maggiori informazioni sulla iniziativa europea sono disponibili sul sito web <https://www.digi4you.eu/> o sulla pagina Facebook ufficiale del progetto al link <https://www.facebook.com/digi4youproject>.



46. Scambio giovanile “Healthy habits for healthy life” a Cipro

Lo sport gioca un ruolo cruciale nello sviluppo personale e nel team building dei giovani ed offre numerosi vantaggi, tra cui promuovere la partecipazione attiva, incoraggiare i giovani a unirsi e lavorare con altre persone e migliorare le abilità sociali. Partecipando attivamente a una team o ad

un gruppo, i giovani imparano l'importanza di rispettare gli altri e seguire le regole del gioco per contribuire al successo della loro squadra: impegnarsi in squadre e sport fornisce ai giovani capacità e competenze preziose come abilità sociali e comunicative, nonché capacità di apprendimento e adattamento. Il progetto "Healthy habits for healthy life" (Abitudini sane per una vita sana) si concentra sulla promozione di uno stile di vita sano a causa del numero crescente di malattie e problemi di salute causati dalla cattiva alimentazione e dalla mancanza di attività fisica.

Il suo obiettivo è ispirare i giovani ad adottare abitudini sane che proteggano e migliorino il loro benessere, a beneficio delle loro famiglie e dell'ambiente attraverso lo sport che è un potente strumento per l'inclusione sociale e la promozione di uno stile di vita sano tra i giovani, in quanto ha la capacità di riunire individui di diversa estrazione culturale, sociale ed economica attraverso le sue regole universali. Lo scambio giovanile si terrà a Pervolia (cittadino vicino Larnaca) nell'isola di



Cipro nel periodo compreso tra il 27 settembre ed il 05 ottobre 2023, giorni di viaggio compresi. Durante la mobilità, i partecipanti avranno l'opportunità di sperimentare e discutere l'impatto dello sport sull'inclusione, sullo sviluppo sostenibile, sulla salute, sull'emancipazione, sull'istruzione e sull'uguaglianza. Attraverso il coinvolgimento attivo in vari sport e attività all'aria aperta, oltre allo scambio di prospettive ed esperienze da diversi Paesi, i partecipanti acquisiranno una comprensione più profonda di come lo sport può influenzare positivamente queste aree. Sono previsti per ogni gruppo 7 giovani di età compresa tra 18 e 30 anni ed un leader accompagnatore senza limite di età. I Paesi partecipanti sono Cipro, Grecia, Spagna, Italia e Slovacchia, mentre la lingua dello scambio sarà l'inglese. I costi di sussistenza sono a carico dell'organizzazione di accoglienza, mentre ai partecipanti sarà riconosciuto per il costo di viaggio un massimo di 275 euro a persona. È inoltre prevista una piccola fee di partecipazione che verrà pagata direttamente a Cipro di 20 euro per le visite culturali di altre cittadine. Gli interessati possono inviare una email con oggetto "Scambio a Cipro" a euronetpz@gmail.com per ottenere l'apposito infopack dello scambio e prenotarsi per il gruppo.

47. Seminario in Finlandia "Well-prepared is well done"

Il Centro Giovanile Villa Elba organizza un seminario giovanile a Kokkola, in Finlandia nel periodo 02-06.10.2023. Il seminario "Well-prepared is well done" prevede la partecipazione di 30 youth leader provenienti da molti Paesi con 2 partecipanti per ciascuna organizzazione. I partecipanti lavoreranno insieme concentrandosi sul tema della preparazione e del sostegno dei giovani prima di un progetto di volontariato, sviluppando una specifica preparazione di qualità con metodi e modelli leggermente diversi al fine di sviluppare progetti sempre più interessanti, coinvolgenti, sicuri e di impatto. Durante il seminario i partecipanti impareranno come affrontare questioni pratiche,



cosa deve sapere il giovane sul periodo di volontariato, come prepararsi per situazioni di conflitto o shock culturale, come aumentare la motivazione personale e come costruire una fiducia che duri l'intero periodo tra il giovane e l'organizzazione di supporto. Il programma del seminario prevede l'uso di diversi tipi di metodi di lavoro come workshop, discussioni, lezioni di esperti e scambio di buone pratiche. Il seminario è rivolto a partecipanti di età

superiore ai 18 anni che lavorano nel campo del lavoro giovanile internazionale: dovranno essere persone coinvolte attivamente nel lavoro delle organizzazioni di invio ed includere la preparazione dei volontari. I partecipanti possono essere sia neofiti del settore che esperti. Villa Elba organizza il trasporto dall'aeroporto/stazione ferroviaria di Kokkola a Villa Elba. Questo costo di trasporto è coperto dalla borsa di viaggio. Si prega di notare che il trasporto dall'aeroporto di Kokkola a Villa Elba costa circa 80 euro mentre quello dalla stazione ferroviaria di Kokkola a Villa Elba circa 20 euro: tali costi verranno detratti dal rimborso del costo viaggio di euro 320 previsto per ciascun partecipante italiano. Vitto e alloggio sono totalmente a carico dell'organizzazione ospitante. Gli interessati possono inviare una email con oggetto "Seminario in Finlandia" a euronetpz@gmail.com per ottenere l'apposito infopack e prenotarsi per il gruppo.

48. A breve il secondo meeting del progetto “Learn STEM” a Paderborn in Germania

Il prossimo 30 agosto si svolgerà presso l'Università di Paderborn in Germania, il secondo meeting in presenza del progetto "Innovative Model of learning STEM in secondary schools" – acronimo “Learn STEM” – iniziativa approvata dalla Agenzia Nazionale Erasmus Plus in Turchia come azione n. 2022-1-TR01-KA220-SCH-000087583. L'incontro

transnazionale è diretto a fare il punto sullo stato di sviluppo del progetto e dei relativi prodotti (in particolare, in questo momento, sulle buone prassi esistenti nell'insegnamento delle STEM nei vari Paesi) ed a pianificare i nuovi step di lavoro dell'intero partenariato, che è composto dalle seguenti organizzazioni:

Necmettin Erbakan Üniversitesi (Turchia), Ingenious Knowledge GmbH (Germania), Universität Paderborn (Germania), IEK Kavalas (Grecia), Liceul Tehnologic "Haralamb Vasiliu" (Romania), Ahi Evran Anadolu Lisesi (Turchia), Yusuf Demir Bilim Ve Sanat Merkezi (Turchia) ed EURO-NET (Italia). Il progetto, infatti, mira a rafforzare la capacità delle scuole secondarie di promuovere competenze in materie STEM (scienza, tecnologia, ingegneria e matematica) attraverso metodi e approcci pedagogici innovativi e interattivi, in particolare, attraverso l'uso dell'IoT (Internet delle cose): la partnership europea è al lavoro per sviluppare un modello pedagogico, un programma di formazione per insegnanti ed una piattaforma eLearning online. Maggiori informazioni sul progetto sono disponibili al sito web www.learnstem.eu (di cui alla allegata immagine).

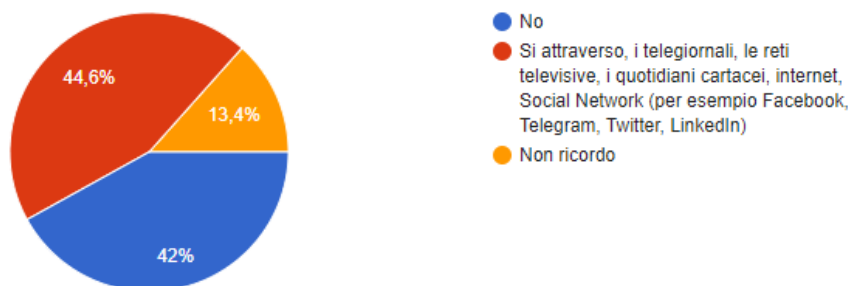


49. Risultato del nostro sondaggio sul “REPowerEU”

Ec co i risultati del sondaggio sul “REPowerEU” a cui hanno partecipato 112 persone.

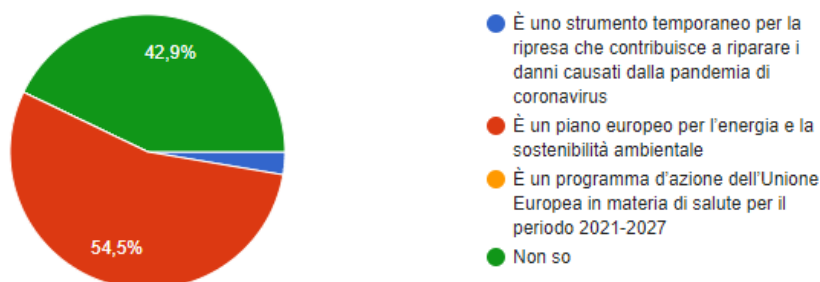
1. Ha mai sentito parlare di “REPowerEU”?

112 risposte



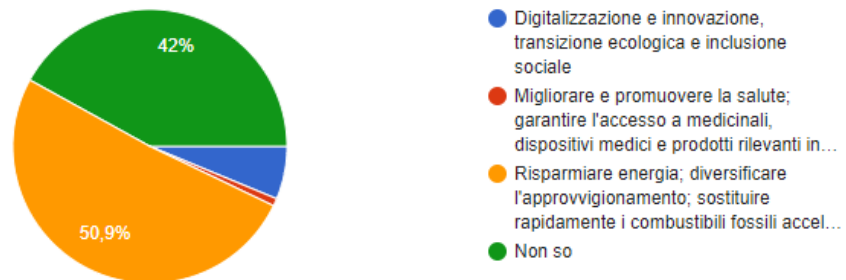
2. Lei sa cos'è “REPowerEU”?

112 risposte



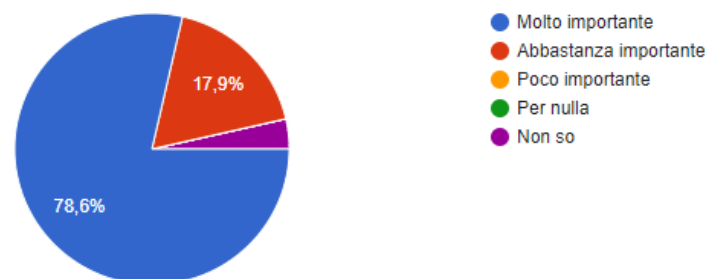
3. Cosa prevede il "REPowerEU"?

112 risposte



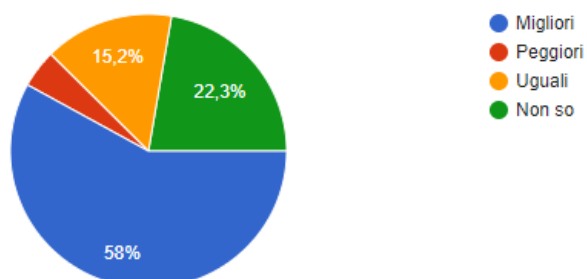
4. Quanto è importante secondo lei la scelta dell'Europa di attuare un piano europeo per l'energia?

112 risposte



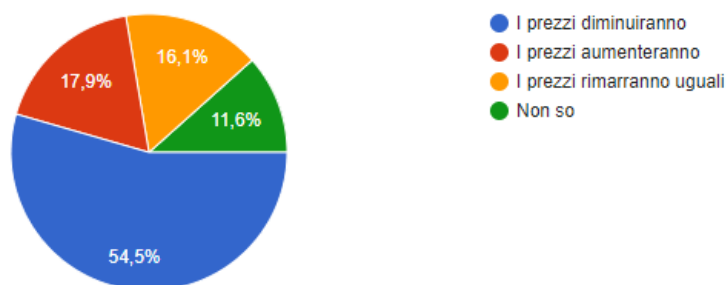
5. In seguito all'attuazione di questo piano quali sono le vostre aspettative sulla situazione economica nei prossimi mesi?

112 risposte



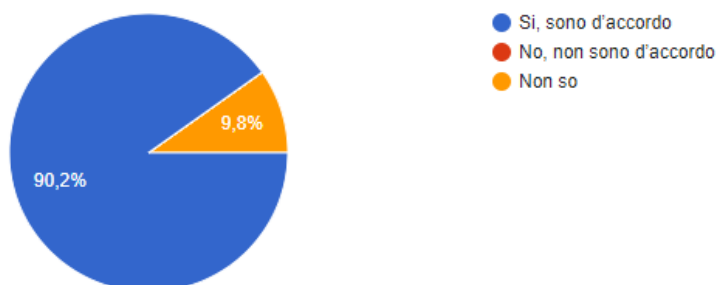
6. Secondo lei a lungo termine, le energie rinnovabili porteranno ad un aumento o ad una diminuzione dei prezzi del consumo di energia?

112 risposte



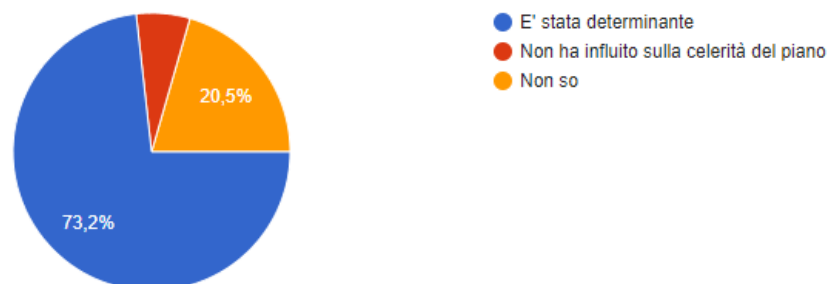
7. L'UE dovrebbe ridurre la sua dipendenza dalle fonti energetiche russe il prima possibile?

112 risposte



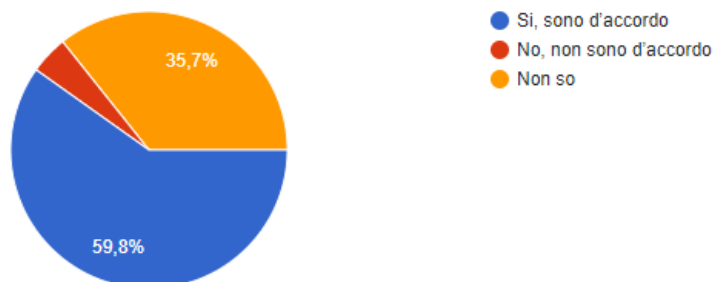
8. In che modo pensa che la guerra Russia-Ucraina abbia accelerato la promulgazione di questo piano?

112 risposte



9. Lei è d'accordo con la spesa di oltre 210 miliardi di euro nei prossimi 5 anni per realizzare il piano "REPowerEU"?

112 risposte



10. Lei pensa di poter contribuire a risparmiare energia e portare a compimento l'attuazione di "REPowerEU"?

112 risposte



I NOSTRI SPECIALI

50. Presentazione del docufilm "Vado Verso Dove Vengo" a Frappp Festival di Pomarico



Lo scorso 12 agosto nella splendida cornice del Belvedere Fontanelle, in via Santa Maria degli Ulivi a Pomarico, è stato proiettato, all'interno delle attività del "Frappp Festival", il docufilm "Vado Verso Dove Vengo", uno dei migliori prodotti di Matera Capitale europea della Cultura 2019. L'opera cinematografica sviluppa un viaggio da New York ad Aliano, da Londra a Castelmezzano, con storie di vita e voci di esperti che narrano il senso del partire e il senso del restare in un crocevia di testimonianze di un universo esploso in mille schegge, da cui bisogna ripartire per riabitare l'Italia e ricucire un nuovo legame tra piccoli paesi e grandi città, tra centro

e periferia, tra comunità locali e flussi globali. Il documentario, diventato di recente persino materiale educativo della Università di Santa Clara negli Stati Uniti, raccoglie le storie dei paesini lucani, un tempo fulcro vitale delle comunità locali, e che oggi vivono una situazione di progressivo spopolamento e abbandono, al pari delle aree interne d'Italia: un fenomeno che, ad oggi, investe 101 su 131 paesi della Basilicata e il 60% del territorio nazionale. L'obiettivo principale del pluripremiato documentario è stato, dunque, quello di interrogare e far riflettere, sull'impatto che l'emigrazione e lo spopolamento hanno generato e continuano a generare nei luoghi marginali d'Italia e contestualmente evidenziare la capacità di resilienza e di elaborazione di nuove soluzioni e progetti di rientro: un laboratorio sperimentale di narrazione partecipata per raccontare i paesaggi fragili, il fenomeno dell'abbandono e quello del ritorno, il senso delle partenze e quello delle "restanze", il rapporto tra il troppo pieno e il troppo vuoto, tra quello che non è più e quello che non è ancora. Dopo la proiezione si è svolto anche un dibattito, molto partecipato, a cui ha presenziato il direttore artistico del docufilm, Luigi Vitelli, che ha evidenziato come *"favorire la dialettica tra partiti e rimasti, possa restituire una nuova identità dei luoghi, e tracciare, così, nuove trame di vie e percorsi che portano il pubblico a confrontarsi con un nuovo modello che intende capovolgere il paradigma progressista industrialista e urbano-centrico e ad interagire con le storie di vita e di piccole utopie, relative alle pratiche d'innovazione ed inclusione sociale, di attivismo civico e di rigenerazione urbana su base culturale, artistica e turistica, che esistono e resistono nei piccoli paesini. Le storie di piccoli paesi diventano luoghi di conoscenza aperta e plurale in grado di far migrare il significato di centro in periferia, facendo partire una nuova idea di sviluppo"*. "Vado Verso Dove Vengo" (diretto da Nicola Ragone) è stato sviluppato dall'associazione lucana Youth Europe Service grazie ad un finanziamento congiunto della Fondazione Matera-Basilicata 2019 e della Lucana Film Commission: sotto la guida costante di Antonino Imbesi, uno dei maggiori esperti italiani di finanziamenti e progetti internazionali, il documentario è riuscito persino a sbarcare sulle piattaforme CHILI (Italia, Austria, Polonia, Germania) e AMAZON (USA e Regno Unito), nonché ad essere stato selezionato dal Sindacato Nazionale Giornalisti Cinematografici Italiani (SNGCI) per la lista dei 25 documentari più belli del 2020 e, pertanto, candidato al 'Nastro d'Argento' di quell'anno.







Europe Direct Basilicata
vicolo Luigi Lavista, 3
85100 Potenza (Italy)
tel. +39.0971.23300
tel./fax. +39.0971.21124
mail: euro-net@memex.it
web: www.synergy-net.info



Newsletter "Scopri l'Europa con noi"

**Numero 16
Anno XIX**

20 Agosto 2023

EDITORE

Euro-net

Vicolo Luigi Lavista, 3
85100 Potenza
Tel. 0971.23300
Fax 0971.34670
euro-net@memex.it

DIRETTORE

Imbesi Antonino

REDAZIONE

*Imbesi Antonino
Santarsiero Chiara*

PROGETTO GRAFICO

*Imbesi Antonino
Santarsiero Chiara
D'Andrea Andrea*

SEGRETERIA

Santarsiero Chiara

MODALITÀ DIFFUSIONE

*Distribuzione gratuita
a mezzo internet ed
e-mail curata dalla
associazione Euro-net*

INTERNET

www.synergy-net.info